



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. TIZIANA WEISS

TSIC80300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. TIZIANA WEISS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9437** del **11/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 150*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati relativi all'Istituto indicano un contesto socio economico generalmente medio-alto, con alcune situazioni di svantaggio. In riferimento all'assegnazione degli studenti alle classi dell'Istituto, pur evidenziandosi un tasso molto alto di variabilità nella composizione di ciascuna classe, l'omogeneità tra le classi è superiore ai dati nazionali. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è poco significativa. Molto bassa la dispersione scolastica.

Vincoli:

L'emergenza provocata dalla pandemia e, in particolare, le misure di isolamento applicate hanno avuto delle ripercussioni negative su alcuni studenti e studentesse. Sono emerse situazioni di disagio psicologico e difficoltà familiari, che hanno inciso sia sulla qualità delle relazioni nel contesto scolastico sia sulla tenuta degli apprendimenti. Alla scuola primaria la variabilità dentro le classi risulta superiore del 30% rispetto alla media nazionale (96,44% contro il 72,52%); inoltre, il numero di alunni con disabilità e con DSA è molto superiore alla media provinciale (disabilità oltre il 100%; DSA quasi il 200%). Tale realtà viene affrontata con un'individualizzazione costante, ma non sempre l'impegno profuso dagli insegnanti riesce a rispondere ai bisogni educativi e formativi di alunni e alunne; si avverte la necessità di una formazione specifica e condivisa che coinvolga tutto il corpo docente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio regionale è caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione, mentre è elevata la percentuale relativa all'immigrazione. L'attività produttiva dei rioni della Città cui afferiscono i plessi dell'Istituto - Rozzol e S.M. Maddalena - è legata essenzialmente al terzo settore. Si tratta di zone residenziali, con porzioni importanti di spazio verde, sia pubblico che privato. Nell'area tra i plessi si trovano un importante polo museale e culturale e l'Archivio di Stato. I rapporti con l'Amministrazione Comunale e con i suoi organi periferici - Circoscrizioni, Unità Operative per l'assistenza sociale - e anche con l'Azienda Sanitaria sono buoni e improntati alla collaborazione.

Vincoli:

L'Istituto si trova in un'area della Città caratterizzata da una scarsa concentrazione di strutture sportive e ricreative. Gli spostamenti di alunni ed alunne verso il centro sono resi difficoltosi da un



affollamento costante dei mezzi pubblici; inoltre, non vi sono collegamenti efficaci tra i due plessi. Di conseguenza, alunni ed alunne del plesso Laghi raramente proseguono il percorso scolastico iscrivendosi alla Scuola secondaria di I grado Carlo Stuparich dell'Istituto. La carenza di personale nell'Amministrazione Comunale - assistenti sociali - e dell'Azienda Sanitaria - psicologi - complica la gestione in sinergia delle situazioni più problematiche. I rapporti istituzionali dell'Istituto con il personale dei Distretti Sanitari non sono agevolati dal fatto che il territorio afferisca a due diversi Distretti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di 2 palestre, di un laboratorio informatico e di un atelier. Tutti i plessi sono connessi ad una rete Wi-fi con segnale stabile e accessi sicuri, protetti da password. La connessione con fibra consente, anche a molti utenti contemporaneamente, di navigare senza interruzioni o rallentamenti. L'Istituto è registrato su Office 365 Education: dota tutti gli utenti di un account personale e fruisce di una piattaforma per fini didattici. Le dotazioni informatiche sono continuamente aggiornate e di buon livello: tutte le aule, comprese quelle assegnate alla scuola dell'infanzia, includono LIM o monitor touch insieme a postazioni pc collegate in rete; l'Istituto ha acquisito numerosi portatili e tablet, costantemente aggiornati. Il patrimonio consta, altresì, di stampanti, videoproiettori, stampante 3D e scanner 3D. Per consentire agli alunni dei percorsi ad indirizzo musicale di fare pratica strumentale, la strumentazione musicale dell'Istituto è cospicua e consente l'accesso al comodato d'uso gratuito. Il patrimonio strumentale, ampio e di ottima qualità, è stato acquisito grazie ai fondi che annualmente la Regione mette a disposizione. L'adesione a tutte le azioni del Programma Operativo Nazionale ha consentito di aggiornare e potenziare le connessioni, le dotazioni tecnologiche, gli ambienti di apprendimento e i materiali. Di recente, si è configurato, con materiali e attrezzature nel giardino della sede centrale, un ambiente per la didattica "green".

Vincoli:

Gli edifici scolastici risalgono agli anni '50: risentono di limiti strutturali e di una impostazione degli spazi non corrispondente alle necessità attuali. In particolare, le palestre non sono adeguate al numero di utenti e alle attività da praticare; non vi è un'aula magna per le riunioni; manca uno spazio per le prove e i concerti dell'orchestra della sezione musicale; la sede centrale non è dotata né di ascensore né di servizi per le persone con disabilità.

Risorse professionali



Opportunità:

Nel corrente anno scolastico l'organico dei docenti, in seguito a pensionamenti e trasferimenti, si è notevolmente rinnovato. Dopo alcuni anni di instabilità, generata da un numero elevato di nomine a tempo determinato, la recente assegnazione di molti docenti in anno di formazione produrrà una futura stabilizzazione del corpo docente. La variazione ottenuta intorno alle discipline dei docenti di potenziamento nella scuola secondaria - attualmente francese, inglese e matematica - favorisce l'individualizzazione degli insegnamenti, con rinforzo per gli alunni in difficoltà e potenziamento di quelli più competenti, ma anche la realizzazione di laboratori pomeridiani di preparazione alle certificazioni in lingua inglese e di espansione delle STEM, e infine la costruzione di una futura sezione con un curriculum potenziato sulle lingue straniere. La focalizzazione dell'Istituto su benessere e inclusione è alla base della grande attenzione per alunni ed alunne con bisogni educativi speciali ma anche della centratura su una relazionalità positiva con pratiche di gestione del conflitto improntate alla giustizia riparativa.

Vincoli:

L'esaurimento di alcune graduatorie - docenti di scuola primaria, docenti di sostegno, docenti di materie scientifiche - determinato dall'insufficiente numero dei laureati formati annualmente dalle università del territorio e dalla mancata valorizzazione della professione docente, comporta il frequente rinvio alle domande di messa a disposizione per la copertura dei posti vacanti. Si fa, dunque, riferimento a personale privo di esperienza e di formazione specifiche che necessita di un costante accompagnamento alle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto. L'assegnazione di un organico ATA inferiore alle reali necessità dell'Istituto, da un lato non consente di realizzare un'efficace sorveglianza ai piani per l'esiguità del numero dei collaboratori scolastici disponibili, dall'altra rallenta le pratiche amministrative e contabili della segreteria, che si giova di un numero ristretto di assistenti amministrativi. Va incrementato il confronto in verticale tra i docenti dei due ordini di scuola in quanto il livello di competenza raggiunto dagli alunni dovrebbe almeno rimanere costante, se non aumentare, con il crescere dell'età'.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. TIZIANA WEISS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC80300D
Indirizzo	STRADA DI ROZZOL 61 TRIESTE 34139 TRIESTE
Telefono	040941180
Email	TSIC80300D@istruzione.it
Pec	tsic80300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	ictizianaweiss.edu.it

Plessi

SERGIO LAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA80301A
Indirizzo	STRADA DI FIUME 155 TRIESTE 34149 TRIESTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada DI FIUME 155 - 34100 TRIESTE TS

V. GIOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE80301G
Indirizzo	STRADA DI ROZZOL, 61 TRIESTE 34139 TRIESTE



Edifici • Strada DI ROZZOL 61 - 34139 TRIESTE TS

Numero Classi 16

Totale Alunni 263

SERGIO LAGHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TSEE80302L

Indirizzo STRADA DI FIUME, 155 TRIESTE 34149 TRIESTE

Numero Classi 10

Totale Alunni 174

CARLO STUPARICH (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TSMM80301E

Indirizzo STRADA DI ROZZOL, 61 - 34139 TRIESTE

Edifici • Strada DI ROZZOL 61 - 34139 TRIESTE TS

Numero Classi 12

Totale Alunni 213

Approfondimento

Il nostro Istituto si caratterizza per una forte collaborazione scuola-famiglia.

Il Comitato genitori

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli



alunni.

Il Comitato Genitori Weiss è nato per aggregare e rappresentare i genitori nei confronti degli organismi scolastici, dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni Pubbliche. Opera al fine di favorire la collaborazione tra scuola e famiglie, la comunicazione tra i genitori e le altre componenti della scuola e la relazione con gli Organi Collegiali. Aiuta i genitori ad affrontare l'esperienza scolastica dei propri figli contribuendo con proposte e iniziative.

Ne possono far parte liberamente tutti i genitori i cui figli frequentano l'Istituto "T. Weiss".

Il Comitato dei genitori si è dotato di uno statuto visibile sul sito della scuola al seguente link:

<https://ictizianaweiss.edu.it/comitato-genitori/>

Patto di corresponsabilità

Nell'anno scolastico 2020/21, al fine di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia, è stato rivisto e aggiornato il patto di corresponsabilità che vede coinvolte tutte le diverse componenti della comunità scolastica. Nel presente anno scolastico nel patto è stata confermata la sezione relativa agli impegni che scuola e famiglia si assumono al fine di prevenire la diffusione del COVID-19 in ambito scolastico. Inoltre, la piattaforma Microsoft 365 potrà essere utilizzata facoltativamente per i colloqui scuola-famiglia in alternativa a quelli in presenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizi mensa 3	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	monitor touch	7

Approfondimento

La sede principale di Strada di Rozzol è collocata all'interno di uno spazio verde non attrezzato, ad eccezione di un cortile ricoperto di tartan e uno spazio dedicato all'attività di orto didattico. La sede in Strada di Fiume è dotata di un'area verde alberata e attrezzata (campo da basket e campo da calcio) nello spazio riservato alla scuola primaria e di un giardino alberato, adibito a parco giochi per la scuola dell'infanzia; all'interno è presente la cucina che fornisce i pasti alla scuola dell'infanzia e



alla scuola a tempo pieno.

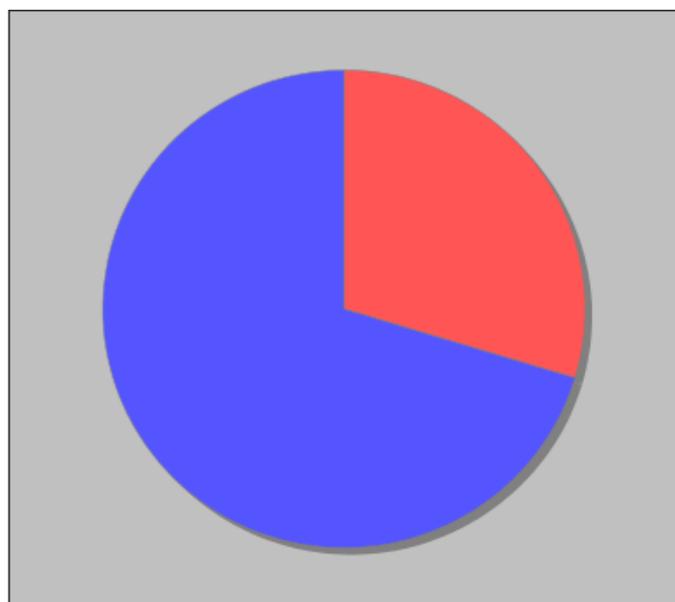


Risorse professionali

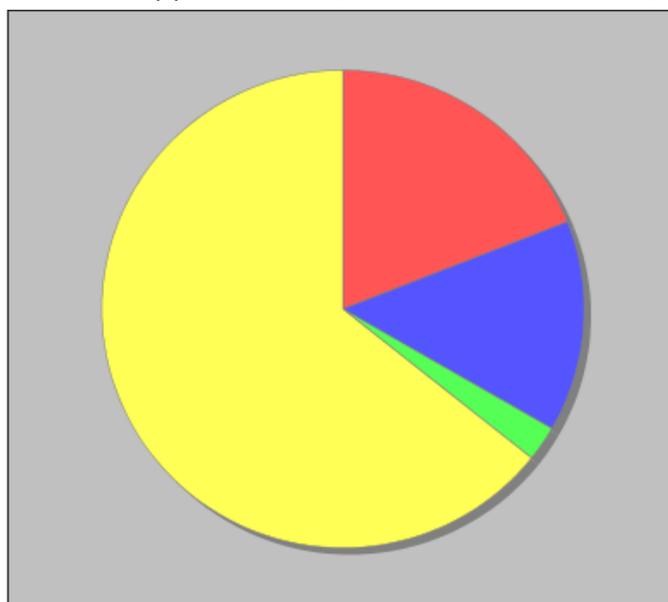
Docenti	83
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Alcuni docenti sono in possesso di specifiche competenze, in particolare nel campo della mediazione dei conflitti e del Metodo Rondine; a questi si aggiungono docenti con competenze informatiche, musicali e di italiano come L2.

Negli ultimi tempi si registra un ricambio del personale docente e ATA, dovuti a pensionamenti,



passaggio di ruolo e trasferimenti. Nell'anno scolastico 2022/2023 20 docenti hanno ricevuto incarichi con nomine a tempo indeterminato all'interno dell'Istituto, rendendo così più stabile l'organico docente. Analogamente, nell'anno scolastico in 2020/21 è stata completata, con la nomina di due Assistenti amministrative a tempo indeterminato e con la conferma del Direttore SGA, l'assegnazione di personale con un incarico stabile nella Segreteria, raggiungendo una maggiore stabilità del team di lavoro.



Aspetti generali

L'Istituto sostiene **il benessere e l'inclusione**, che declina in:

- **Promozione della centralità della persona:** definizione e realizzazione di strategie educative e didattiche che, in funzione di singolarità e complessità, favoriscano rispetto e accoglienza;
- **Attenzione alla qualità della comunicazione:** scelta consapevole degli stili comunicativi, dei modi, dei tempi e della qualità dei messaggi negli scambi con alunne ed alunni, famiglie e territorio;
- **Sostegno ai percorsi di continuità:** condivisione di metodologie e strumenti per l'interazione didattica e il dialogo durante tutto il percorso di istruzione e formazione;
- **Avanzamento della cultura della legalità:** cura del bene comune, attenzione alla qualità delle relazioni e alla gestione costruttiva del conflitto; protezione dell'ambiente e consapevolezza delle azioni di sostenibilità ecologica;
- **Cura dell'orientamento;** possibilità garantita ad alunne ed alunni di sperimentare se stessi in situazioni diverse, così da poter meglio conoscere le proprie inclinazioni e prendere decisioni consapevoli intorno al proprio percorso di vita;
- **Promozione dei saperi;** sperimentazione di una varietà di ambienti di apprendimento, di una ricchezza di materiali, di supporti e di strategie per favorire la consapevolezza nelle scelte.
- **Condivisione e confronto intorno alla valutazione:** ricerca-azione sulla somministrazione di prove comuni e sulla qualità della valutazione.

Il lavoro, orientato al benessere e all'inclusione, persegue le Priorità e i Traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione. Infatti:

il **Sostegno ai percorsi di continuità**, la **Cura dell'orientamento** e il percorso di **Condivisione e confronto intorno alla valutazione** sono finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici di alunne ed alunni nel secondo ciclo di istruzione, alla riduzione delle valutazioni insufficienti, dell'insuccesso scolastico e della dispersione e al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.

le attività finalizzate all'**Avanzamento della cultura della legalità** e alla **Promozione dei saperi** si propongono di sostenere il potenziamento di tutte le competenze;



le attività orientate alla **Promozione della centralità della persona** e di **Attenzione alla qualità della comunicazione** sono intese a consolidare e potenziare le prassi comunicative con cui l'Istituto costruisce relazioni al suo interno e all'esterno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano e matematica delle scuole con lo stesso escs (riferimento nazionale)

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati di italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Consentire a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado di raggiungere i risultati di italiano delle scuole con lo stesso escs (riferimento nazionale)

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Consentire, al termine della scuola secondaria di primo grado, ad un percentuale pari al 50% di alunni ed alunne frequentanti la classe terza di raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella competenza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento
- costruzione di un gruppo di ragazzi con il ruolo di mediatori secondo il modello della mediazione umanistica riferito a percorsi di giustizia riparativa che aiuti nella risoluzione dei conflitti.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DI CONOSCENZE E ABILITA' PER AFRONTARE LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA - PREPARAZIONE

I docenti, riuniti in dipartimenti, riflettono sui Quadri di riferimento Invalsi: si analizzano i diversi ambiti testati dalle prove e si mettono in risalto quegli aspetti che, date le conoscenze e abilità generalmente possedute da alunni ed alunne delle diverse classi, richiedono uno specifico lavoro di approfondimento. Questa riflessione riguarda non solo i docenti delle classi in cui le prove vengono somministrate o le materie oggetto di tali prove, ma tutti i docenti delle scuole primarie e secondarie.

SCUOLE PRIMARIE - SVOLGIMENTO

I docenti delle classi quinte, riuniti in dipartimenti orizzontali, individuano i testi di una prova di italiano e di una prova di matematica prodotti da Invalsi nel passato e ritenuti significativi per il lavoro di approfondimento da svolgere nelle classi. Scelgono in quale modalità e con quale scansione temporale somministrare i diversi esercizi, come lavorare sull'analisi della forma dei quesiti, della qualità delle richieste e come esplicitare le conoscenze e le abilità necessarie per rispondere correttamente.

SCUOLA SECONDARIA - SVOLGIMENTO

I docenti di italiano delle classi terze, riuniti in dipartimento per materia, individuano il testo di una prova di italiano prodotta da Invalsi nel passato e ritenuta significativa per il lavoro di approfondimento da svolgere nelle classi. Scelgono in quale modalità e con quale scansione temporale somministrare i diversi esercizi, come lavorare sull'analisi della forma dei quesiti, della qualità delle richieste e come esplicitare le conoscenze e le abilità necessarie per rispondere correttamente.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA - ANALISI CONCLUSIVA



Ottenuti gli esiti delle prove Invalsi, all'inizio dell'anno scolastico successivo, i docenti, confrontandoli con quelli del passato - che evidenziavano alcune criticità -, stabiliscono se il lavoro svolto abbia prodotto dei miglioramenti e consolidano/ridefiniscono le azioni per un graduale miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano e matematica delle scuole con lo stesso escs (riferimento nazionale)

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati di italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Consentire a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado di raggiungere i risultati di italiano delle scuole con lo stesso escs (riferimento nazionale)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione nelle lingue straniere



Traguardo

Consentire, al termine della scuola secondaria di primo grado, ad un percentuale pari al 50% di alunni ed alunne frequentanti la classe terza di raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella competenza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare, in attività laboratoriali, le abilità di comprensione, produzione e interazione in L2

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività di comprensione di testi continui e discontinui

Realizzazione di attività di analisi intorno alla costruzione dei quesiti e alla qualità delle richieste

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di attività di riflessione intorno al quadro teorico alla base dell'impianto delle prove standardizzate nazionali.



Attività prevista nel percorso: ANALISI DELLE COMPETENZE PREVISTE DALLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione valutazione trasversale competenze alunni
Risultati attesi	Individuazione degli elementi contenuti nei Quadri di riferimento Invalsi che, propedeutici ad un efficace svolgimento delle prove di rilevazione nazionali, non risultano sufficientemente padroneggiati da alunni ed alunne e necessitano, dunque, di una particolare focalizzazione in classe con chiarimenti ed esercitazioni specifiche.

Attività prevista nel percorso: SPERIMENTAZIONE DELLA STRUTTURA, DEI CONTENUTI E DELLE RICHIESTE DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di italiano e di matematica delle classi quinte delle scuole primarie Docenti di italiano delle classi terze di scuola



secondaria

Risultati attesi

La somministrazione, in un intervallo di alcune settimane, alle classi quinte di scuola primaria, dei quesiti di italiano e matematica estratti da due prove Invalsi del passato e alle classi terze di scuola secondaria dei quesiti di italiano di una prova del passato si propone di sviluppare in alunni ed alunne le conoscenze e le abilità necessarie.

Attività prevista nel percorso: RIFLESSIONE COLLEGIALE SUI RISULTATI RAGGIUNTI DA ALUNNI ED ALUNNE NELLE PROVE INVALSI 2023

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Commissione valutazione trasversale competenze alunni

Risultati attesi

Confronto dei risultati degli alunni dell'Istituto nelle prove Invalsi 2023 con quelli ottenuti nelle prove Invalsi 2022, analisi degli eventuali miglioramenti e riflessione intorno alle strategie alla base del percorso di miglioramento.

● **Percorso n° 2: PROMUOVERE LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN LINGUA INGLESE**

PROGETTAZIONE

Per potenziare la competenza "Comunicazione nelle lingue straniere" si istituisce un percorso strutturato in tre diverse azioni:



- per l'a.s. in corso si realizzano per alunni ed alunne delle classi seconde e terze della scuola secondaria dei laboratori extracurricolari di comunicazione in lingua inglese - comprensione, produzione e interazione orale - per la preparazione agli esami di certificazione Trinity GESE;
- per le classi terze della scuola secondaria si avviano due moduli CLIL di arte;
- a partire dall'a.s. 2023-2024 si attiva nella scuola secondaria una sezione con potenziamento della lingua inglese, che prevede 5 ore settimanali di lingua inglese (2 in modalità laboratoriale) con preparazione alle certificazioni Trinity GESE nelle classi seconda e terza.

VERIFICA

All'inizio dell'a.s. 2023-2024 si valuterà, in un incontro collegiale, l'impatto delle azioni realizzate sullo sviluppo della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere" ovvero si valuterà se almeno il 50% di alunni ed alunne delle classi terze ha conseguito un livello intermedio o avanzato.

Negli anni successivi si valuterà l'impatto del potenziamento linguistico sugli esiti di alunni ed alunne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Consentire, al termine della scuola secondaria di primo grado, ad un percentuale pari al 50% di alunni ed alunne frequentanti la classe terza di raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella competenza



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare, in attività laboratoriali, le abilità di comprensione, produzione e interazione in L2

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività di comprensione di testi continui e discontinui

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI TRINITY GESE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di inglese impegnate nei laboratori
Risultati attesi	Superamento delle prove di certificazione Trinity GESE da parte degli alunni iscritti. Raggiungimento di un livello avanzato o intermedio in "Comunicazione nelle lingue straniere" degli alunni delle classi terze iscritti al laboratorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per i seguenti aspetti innovativi sul piano organizzativo adottato e per quanto riguarda le pratiche didattiche proposte:

- gruppo di staff forte, basato sui principi della leadership condivisa (da potenziare) e della corresponsabilità;
- processi organizzativi: disponibilità a migliorare in itinere, sulla base delle risorse professionali;
- partecipazione dei genitori attraverso il Comitato Genitori Weiss e il Comitato Mensa;
- una nuova riflessione sulla mobilità sostenibile
- spazi e infrastrutture: dotazione tecnologica di buona qualità (come numero di dispositivi presenti, e come risorse professionali interne in grado di supportare il lavoro di tutto l'istituto);
- pratiche di valutazione: è consolidata la prassi di somministrare prove di verifica comuni per classi parallele, al termine del primo e del secondo quadrimestre, alla scuola dell'obbligo. All'interno della scuola primaria si è costituito un gruppo che predisporrà le prove in modo più organizzato e coerente.

L'accesso e la gestione efficaci di tutte le azioni del Piano Operativo Nazionale riservate agli istituti comprensivi favorisce il continuo aggiornamento degli spazi di apprendimento sia interni (congegni, tecnologie e arredi) sia esterni (orto e giardino). Inoltre, permette di realizzare attività extracurricolari di recupero e potenziamento (laboratori STEM, laboratori per la certificazione linguistica, laboratori sulla Giustizia Riparativa) durante le giornate di scuola ma anche nel periodo delle vacanze natalizie (laboratori di attività motoria) e delle vacanze estive (laboratori musicali, teatrali e motori).

L'attività di didattica digitale integrata e la comunicazione scuola-famiglia si giovano dell'accesso ad una piattaforma che consente di avere



- indirizzi email istituzionali per studenti, docenti, personale Ata e genitori che possono favorire i processi di comunicazione interna ed esterna con i seguenti "formati":

nomecognome@ictizianaweiss.edu.it - **accesso per docenti.**

nome.cognome@ictizianaweiss.edu.it - **accesso per gli alunni e le alunne.**

Inoltre, permette di creare e gestire gruppi di lavoro, classi virtuali, archiviazione e condivisione documenti, attività su calendari condivisi, videoconferenze.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In questi anni il nostro Istituto ha promosso lo sviluppo delle competenze tecnologiche del suo corpo docenti. Sulla spinta della necessità di avere una piattaforma comune per la Didattica Digitale Integrata è stato effettuato un corso per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, competenza che continua a consolidarsi anche in questo anno scolastico. Si prevede di realizzare un corso che permetterà ai docenti di apprendere l'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici presenti nel nostro Istituto: uno scanner 3D, una stampante 3D e un microscopio computerizzato. E' stata promossa in questi anni una formazione per docenti e ragazzi sulla giustizia riparativa e si stanno realizzando dei percorsi concreti che mettano in pratica questo modello, come l'istituzione all'aula di mediazione. Si sta formando inoltre un nuovo gruppo di ragazzi che seguiranno la formazione per diventare mediatori nei confronti dei pari.

Alcuni insegnanti hanno concluso la formazione sul Metodo Rondine e altri si stanno formando quest'anno. Tale metodo mette al centro l'educazione dei ragazzi alle relazioni e alla gestione dei conflitti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE A partire dallo scorso anno scolastico l'Istituto ha aderito alla Rete Nazionale Scuole Green. Tale Rete si pone l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere



comportamenti virtuosi per ridurre l'impatto ambientale delle nostre scuole al fine di educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente (<https://www.retescuolegreen.it/mission/>). In questo contesto la scuola ha nello scorso anno scolastico firmato un protocollo d'intesa che ha previsto le seguenti azioni: - Promozione della raccolta differenziata di carta e plastica -

L'installazione di una centralina per la misura delle polveri sottili della rete Lufdaten nell'Istituto grazie alla collaborazione con l'Istituto Volta e Legambiente - Diffusione e conoscenza dell'applicazione AvvistaAPP per avvistamento noci di mare e altro - Progettazione di volantini di sensibilizzazione sugli effetti della dispersione della plastica nell'ambiente. Nel presente anno scolastico, in sinergia con l'introduzione dell'Educazione civica, verranno promosse azioni legate alla tutela ambientale e alla diffusione della conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030. L'Istituto agisce in rete con l'Istituto Campi Elisi e l'ISIS L. da Vinci - G.R. Carli - S. de Sandrinelli nell'ambito del progetto "Memoria e Ricordo" al fine di realizzare, grazie ad un finanziamento regionale, un'intervista per ricordare la Shoah e coloro che vi si sono opposti.

Nell'ambito dell'educazione motoria sono attive varie collaborazioni: - Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A. i quali promuovono per l'anno scolastico 2021/22 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior" quali evoluzioni del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni; tali iniziative prevedono la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. - L'Associazione Sportiva dilettantistica Futurosa, la quale realizza dei corsi pomeridiani di basket per alunni delle scuole Giotti e Laghi con l'obiettivo di portare lo sport gratuito nelle scuole. - L'Istituto ha avviato una collaborazione con la società Hockey Trieste 2012, società sportiva dilettantistica, regolarmente affiliata alla Federazione Italiana Hockey (FIH) e al CONI, al fine di promuovere la pratica dell'hockey su prato utilizzando gli spazi esterni del plesso Laghi, se attrezzati dall'ente locale. Reti collaborative per didattiche innovative La scuola ha aderito alla suddetta Rete tra istituti durante l'anno scolastico 2020/21; il progetto ha visto una formazione per docenti nel periodo di maggio 2021 e prevede dal mese di settembre 2021 al mese di aprile 2022 attività laboratoriali di tinkering e maker per gli alunni delle classi quarte del plesso Giotti. Il progetto promuove uno spirito di costante ricerca dell'innovazione metodologico-didattica e di condivisione e scambio in un'ottica sistemica di sperimentazione. L'Istituto si è reso disponibile ad accogliere studenti del Corso di Laurea "Scienze della formazione primaria" per l'espletamento del tirocinio, stipulando una



convenzione sia con l'Università di Trieste, sia con l'Università di Udine. E' attiva inoltre una collaborazione con l'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste nell'ambito del Progetto Benessere per un'azione di screening nelle classi seconde della scuola primaria al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento e di predisporre adeguati interventi di potenziamento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di intervento relativa al sito web consente la personalizzazione, l'integrazione CMS e la migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

La linea di finanziamento per la migrazione al cloud consente, tramite PA digitale 2026, di comporre online il piano di migrazione, scegliendo tra i servizi attivabili.

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi prevede la trasformazione di molte classi in ambienti di apprendimento innovativi, tramite l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, la trasformazione degli ambienti e la scelta di tecnologie inclusive.



Aspetti generali

Il nostro Istituto, attraverso un'offerta articolata e diversificata per alunni e alunne, genitori ed insegnanti, promuove e realizza interventi specifici nell'ambito dell'educazione e della didattica con l'obiettivo di realizzare una scuola sempre più inclusiva e accogliente. Una scuola che s'impegna a non lasciare indietro nessuno, consapevole che l'apprendimento è strettamente correlato al BENESSERE. A tal fine la Scuola ha istituito il gruppo di lavoro "Benessere" per valorizzare e coordinare al meglio il lavoro svolto in passato, per individuare risorse e strumenti per la rilevazione di situazioni di bisogno, nonché per favorire gli interventi di prevenzione nel contesto scuola, attraverso una proficua azione di collegamento con l'Azienda Sanitaria. Al termine del percorso formativo svolto nell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto ha ottenuto la certificazione " Scuola Dislessia Amica" - Livello avanzato a testimonianza dell'attenzione continua che c'è da parte del corpo docente ad approfondire tali tematiche.

In particolare il nostro Istituto Comprensivo concretizza l'attenzione al BENESSERE e all'INCLUSIONE attraverso i seguenti obiettivi prioritari:

CENTRALITA' DELL' ALUNNO che viene promossa attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni alunno e alunna e che lo indirizzino all'utilizzo consapevole di mezzi atti ad affrontare le difficoltà della vita per vivere in armonia con sé stesso e con gli altri. Per questo obiettivo è necessaria la stretta collaborazione con la famiglia e le altre agenzie educative.

COMUNICAZIONE che è promossa attraverso varie modalità: comunicazioni scuola/famiglia tramite i ricevimenti genitori, in presenza o online, anche su richiesta degli stessi, il libretto personale, le assemblee di classe, i volantini per divulgare varie iniziative, gli "open day" delle scuole, il sito web dell'Istituto, le comunicazioni telematiche e l'accesso al registro elettronico Nuvola da parte dei genitori.



CONTINUITA' che viene promossa attraverso le seguenti azioni: momenti di incontro tra gli insegnanti dei diversi gradi per condividere percorsi, scelte metodologiche, prove di verifica e criteri di valutazione. Alunni ed alunne vengono coinvolti in varie attività che mirano a garantire loro il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo; inoltre, nelle fasi di passaggio, ci si propone di creare momenti di incontro con alunni appartenenti all'ordine di scuola di provenienza o di destinazione.

LEGALITA' per una scuola che educi al rispetto di se stessi e degli altri, dei beni comuni e individuali, dell'unicità di ognuno e della diversità di tutti, delle regole quali strumenti necessari per una partecipazione democratica e attiva alla vita sociale. Vengono attivate delle azioni mirate alla rilevazione e alla gestione della conflittualità all'interno della classe e negli altri contesti sociali, con attenzione al fenomeno del bullismo, inteso anche come cyber-bullismo. Si promuovono percorsi di Giustizia Riparativa secondo il paradigma umanistico, per gestire conflitti in funzione della crescita di ciascuno, della costruzione del sé e della comunità. Alcuni insegnanti si sono formati e altri si stanno formando sul Metodo Rondine, che prevede la centralità della relazione nell'azione educativa e didattica. Inoltre, viene dato rilievo alla sostenibilità ecologica nei vari contesti.

EDUCAZIONE CIVICA per la formazione di cittadini consapevoli, informati sul funzionamento dello Stato, dei propri diritti e a conoscenza della Costituzione come fondamentale strumento per partecipare alla vita della propria comunità. Nel rispetto delle linee guida Ministeriali l'Istituto porrà attenzione anche alla sostenibilità ambientale con azioni didattiche, con l'adesione alla rete delle "Scuole Green" e ad iniziative volte alla salvaguardia e al miglioramento del territorio, come ad esempio "La giornata dell'albero" e l'orto didattico. Inoltre, L'Istituto curerà l'educazione a

- un uso consapevole degli strumenti tecnologici al fine di una corretta cittadinanza digitale.
- stili di vita sani per un'efficace promozione alla salute
- una mobilità sostenibile attraverso progetti quali il "Pedibus"



ORIENTAMENTO che viene promosso attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa che la scuola offre, intese anche come opportunità per gli alunni e le alunne di sperimentare se stessi in situazioni diverse, in modo tale da poter meglio conoscere le proprie inclinazioni individuali ed i propri obiettivi di vita. Si intende consentire ai giovani di definire consapevolmente le tappe del proprio percorso formativo e di essere dotati delle competenze necessarie a raggiungerle in vista di un'esperienza piena di cittadinanza attiva.

PROMOZIONE DEI SAPERI che viene sviluppata attraverso le attività curricolari ed ove possibile extracurricolari, anche in funzione della realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati. Particolare attenzione è dedicata a suscitare negli alunni la passione per la lettura aderendo a progetti come "loleggoperché" con l'obiettivo di implementare la comprensione del testo; ci si concentra anche sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso le proposte STEAM, le attività di coding e tinkering; ci si propone, infine, di promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività laboratoriali incentrate sulla comunicazione.

VALUTAZIONE che viene promossa anche attraverso le seguenti azioni: revisione di prove comuni condivise tra gli insegnanti dei due plessi di primaria dell'Istituto e nei dipartimenti orizzontali della scuola secondaria; condivisione tra docenti di materia dei criteri di valutazione e confronti periodici su di essi. Il corpo docente della scuola primaria è chiamato a riflettere sul concetto di "valutazione formativa" in risposta al processo di rinnovamento della valutazione in questo ordine di scuola, promosso dal Ministero, e a costruire percorsi che sostengano questa prospettiva valutativa. Tutto il personale docente è chiamato a riflettere, in incontri collegiali, sulle situazioni in cui le valutazioni interne siano dissimili dagli esiti delle prove di rilevazione nazionali.

L'offerta formativa è arricchita da percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, attivi dall'a.s. 2006/2007, istituito secondo il DM 6 agosto 1999 e raccordati al D.M. 176 del 01.07.2022.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERGIO LAGHI	TSAA80301A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

V. GIOTTI	TSEE80301G
-----------	------------

SERGIO LAGHI	TSEE80302L
--------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

CARLO STUPARICH	TSMM80301E
-----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le opzioni dei percorsi ad indirizzo musicale e quella, attivata dall'a.s. 2023-2024 di potenziamento della lingua inglese, offrono ad alunni ed alunne la possibilità di potenziare, tramite esperienze laboratoriali, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e la competenza multilinguistica.



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPR. TIZIANA WEISS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERGIO LAGHI TSAA80301A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V. GIOTTI TSEE80301G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERGIO LAGHI TSEE80302L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: CARLO STUPARICH TSMM80301E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste un minimo di 33 ore di Educazione Civica, svolte in modalità trasversale, in tutti gli ordini di scuola.

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA LAGHI

L'orario settimanale si articola in 40 ore su 5 giorni.

L'ingresso è previsto dalle ore 7:55 alle ore 9:00.

Vi è una possibilità di uscita dopo il pranzo tra le 13:00 e le 13:30. L'uscita pomeridiana è tra le 15:30 e le 16:00.

SCUOLA PRIMARIA GIOTTI

L'orario settimanale si articola in 27 ore su 5 giorni.

La legge n. 234/2021 all'art. 1 comma 329 prevede che l'insegnamento di educazione motoria sia svolto nelle classi quarte e quinte della scuola primaria da un docente specialista.

Per le classi a 27 ore/sett. tale insegnamento consiste in non più di due ore aggiuntive a settimana. Di conseguenza, le classi quarte e quinte aggiungono all'orario settimanale 60' se svolgono 1 ora/sett. di attività motoria o 120' se ne svolgono due.

Questo tempo aggiuntivo viene ripartito su tutto l'orario settimanale: se le classi svolgono 1 lezione a settimana di attività motoria, aggiungono ogni giorno all'orario 12'; se svolgono 2 lezioni, aggiungono ogni giorno 24'.

Il pre-accoglimento può essere attivato come servizio privato, a fronte di un numero minimo di adesioni e del versamento di una caparra.

Il servizio integrativo scolastico SIS è un doposcuola privato che consente ai bambini iscritti di fermarsi a scuola al termine delle attività scolastiche del mattino.

Servizio Integrativo Scolastico (S.I.S) "Giotti"

Il servizio si rivolge ai bambini frequentanti la scuola primaria Giotti e intende rispondere alle necessità dell'utenza di consumare il pasto e prolungare la frequenza a scuola.

Ha finalità educative e non di mera vigilanza degli alunni, viene svolto nei locali messi a disposizione dall'Istituto ed è a carico delle famiglie.

Il Servizio è erogato da una Cooperativa alla quale l'Istituto appalta l'incarico attraverso un avviso pubblico.



Strutturazione del servizio:

- prima fascia pomeridiana SIS1: dalle 13.24 alle 14.30
- seconda fascia pomeridiana SIS2: dalle 13.24 alle 16.00.

L'inizio delle attività assieme agli educatori del SIS è legato all'ora di fine orario scolastico, ancora leggermente scaglionato per le singole classi.

Nel pomeriggio gli educatori, che seguono i bambini sia durante il pranzo sia nello svolgimento dei compiti, si suddividono per gruppi-classe, indicativamente corrispondenti alle classi d'età.

SCUOLA PRIMARIA LAGHI

L'orario settimanale del tempo pieno si articola in 40 ore su 5 giorni.

La legge n. 234/2021 all'art. 1 comma 329 prevede che l'insegnamento di educazione motoria sia svolto nelle classi quarte e quinte della scuola primaria da un docente specialista.

Per le classi a 40 ore/sett. tale insegnamento, consistente in non più di due ore a settimana, si inserisce nell'orario già previsto, senza alcuna aggiunta.

Il pre-accoglimento può essere attivato come servizio privato, a fronte di un numero minimo di adesioni e del versamento di una caparra.

SCUOLA SECONDARIA STUPARICH

L'orario settimanale si articola in 30 ore su 5 giorni per le sezioni con curriculum tradizionale.

Le classi con percorsi ad indirizzo musicale hanno, come tutte le altre classi, 6 unità orarie giornaliere, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.50. Devono, comunque, aggiungere 3 ore (teoria, ensemble e lezione individuale).

La lezione individuale di strumento si svolge nel pomeriggio secondo un orario concordato dal docente di strumento con la famiglia.

La classe prima svolge in orario mattutino le lezioni di teoria musicale e musica d'insieme.



Un giorno a settimana, tradizionalmente il mercoledì, la classe prima, dopo una pausa sorvegliata dalle 13:55 alle 14:10 per il consumo del pranzo dal sacco, svolge fino alle 16:00 due ore di educazione fisica.

Le classi seconda e terza, durante un pomeriggio a settimana, dopo una pausa sorvegliata dalle 13:55 alle 14:10 per il consumo del pranzo dal sacco, svolgono le lezioni di teoria musicale e musica d'insieme.

La classe con potenziamento della lingua inglese svolge, come le altre, 6 unità orarie giornaliere. Deve, comunque, aggiungere due ore di laboratorio linguistico, che vengono realizzate, per le classi prima e terza, in orario mattutino.

Un giorno a settimana la classe prima, dopo una pausa sorvegliata dalle 13:55 alle 14:10 per il consumo del pranzo dal sacco, svolge fino alle 16:00 due ore di educazione fisica.

(La classe seconda si fermerà un pomeriggio a settimana per svolgere 2 ore di laboratorio di lingua inglese, mentre la classe terza si fermerà nel pomeriggio per svolgere 2 ore laboratoriali di scienze).

Attività alternativa per gli alunni non avvalentesi dell'ora di Insegnamento di Religione Cattolica (IRC).

Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione **alla scuola secondaria** hanno tre possibilità di scelta:

- studio individuale (con la sorveglianza di un insegnante);
- attività alternativa, in cui i docenti propongono un percorso in continuità verticale Primaria-Secondaria che è soggetto a valutazione quadrimestrale, come qualunque altra disciplina di studio;
- entrata posticipata o uscita anticipata (se all'inizio o alla fine delle lezioni).

Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione **alle scuole dell'infanzia e primaria** svolgono l'attività alternativa.

Articolazione oraria tradizionale

L'offerta didattica è strutturata su moduli orari di 50' e 47' (nelle ultime due unità orarie) nella Scuola Primaria Giotti e su moduli di 55' nella Primaria Laghi e nella Scuola Secondaria.



Nelle scuole Primarie Giotti e Laghi i minuti di differenza vengono ridistribuiti nell'orario curricolare degli alunni per arrivare alle unità orarie previste.

Nella scuola Secondaria la differenza viene recuperata con le seguenti modalità:

- recupero e potenziamento degli apprendimenti in orario curricolare ed extra- curricolare;
- attività musicali, artistiche e sportive in orario curricolare ed extra-curricolare;
- attività "Biblioteca lingue straniera";
- laboratori STEM
- laboratori di lingue
- certificazioni linguistiche
- progetto "Giochi matematici".

Organizzazione dell'offerta formativa

Gli orari dell'Istituto rispettano i canoni dettati dalla normativa vigente e, nel contempo, sono organizzati per fornire agli studenti la miglior suddivisione dei carichi disciplinari.

Scansione giornaliera

Scuola dell'infanzia Laghi

Orario	Attività
7.55 - 9.00	Ingresso accoglienza
9.15 - 9.45	Colazione
9.45 - 11.45	Attività didattica
11.50 - 12.20	Pranzo
13.00 - 13.30	Uscita intermedia



13.30 - 15.00	Attività strutturate e gioco libero
15.00 - 15.30	Merenda
15.30 - 16.00	Uscita pomeridiana

Scuola Primaria Giotti: su 5 giorni settimanali

- Entrata scaglionata: 7.50/7.55
- Uscita scaglionata: 13.14/13.19 (tranne classi quarte e quinte - vedi sopra)

Orario	Scansione giornaliera
8.00 - 8.50	1° unità oraria
8.50 - 9.40	2° unità oraria
9.40 - 10.30	3° unità oraria
10.30 - 10.50	Intervallo
10.50 - 11.40	4° unità oraria
11.40 - 12.27	5° unità oraria
12.27 - 12.37	Intervallo
12.37 - 13.14	6° unità oraria

Scuola Primaria Laghi: su 5 giorni settimanali

- Entrata scaglionata: 8.00/8.05/8.10
- Uscita scaglionata 16.00/16.05/16.10

I bambini accedono alla sala mensa in due turni.



Orario gruppo I turno	Scansione giornaliera
8.00 - 8.55	1° unità oraria
8.55 - 9.50	2° unità oraria
9.50 - 10.05	Intervallo
10.05 - 11.00	3° unità oraria
11.00 - 11.55	4° unità oraria
11.55 - 13.15	5° unità oraria - pranzo
13.15 - 14.10	6° unità oraria
14.10 - 15.05	7° unità oraria
15.05 - 16.00	8° unità oraria

Orario gruppo II turno	Scansione giornaliera
8.00 - 8.55	1° unità oraria
8.55 - 9.50	2° unità oraria
9.50 - 10.05	Intervallo
10.05 - 11.00	3° unità oraria
11.00 - 11.55	4° unità oraria
11.55 - 12.50	5° unità oraria
12.50 - 14.10	6° unità oraria - pranzo
14.10 - 15.05	7° unità oraria
15.05 - 16.00	8° unità oraria

Scuola Secondaria Stuparich: su 5 giorni settimanali

- Entrata: 7.55



- Uscita: 13.55

Orario	Scansione giornaliera
8.00 - 8.55	1° unità oraria
8.55 - 9.50	2° unità oraria
9.50 - 10.05	Intervallo
10.05 - 11.00	3° unità oraria
11.00 - 11.55	4° unità oraria
11.55 - 12.00	Intervallo
12.00 - 12.55	5° unità oraria
12.55 - 13.55	6° unità oraria

Allegati:

Orario sezione musicale Secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. TIZIANA WEISS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La legge 107/15, comma 7, pone l'accento sulla necessità, per la scuola, di perseguire il potenziamento e la valorizzazione delle competenze chiave cognitive e trasversali tra cui, ad esempio, le competenze digitali, sociali e civiche. Per un'efficace declinazione di tali obiettivi, risulta fondamentale: a. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; b. l'attuazione del curricolo d'Istituto, visto in un'ottica di verticalità 3-14 anni, finalizzata all'individuazione delle conoscenze, delle abilità minime e dei traguardi di competenza irrinunciabili. A seguito di un lavoro svolto dai docenti dell'Istituto suddivisi in dipartimenti è stata elaborata la struttura del curricolo verticale dai 3 ai 14 anni. Esso fa riferimento al vigente quadro normativo e in particolare alle "Indicazioni Nazionali" del 2012 e al documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018. In entrambi i documenti si auspica che l'azione educativa e didattica si inserisca in un percorso verticale finalizzato a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di specifici traguardi di competenze disciplinari e nuove competenze per l'apprendimento permanente (Raccomandazione europea del 2018).

L'Istituto ha anche individuato percorsi trasversali di continuità e orientamento e ha identificato metodologie didattiche che tengono conto dei diversi stili di apprendimento. In particolare si ritiene fondamentale attuare: a. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; b. l'attuazione del curricolo d'Istituto, visto in un'ottica di verticalità 3-14 anni, finalizzata all'individuazione delle conoscenze, delle abilità minime e dei traguardi di competenza irrinunciabili.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Dall'a.s. 20/21 viene impartito l'insegnamento dell' Educazione Civica secondo quanto previsto dalla L.92 /2019, e nel rispetto delle Linee Guida emanate (Decreto n.35 del 22 giugno 2020). Le Linee Guida, nello specifico, sottolineano fortemente il tema della trasversalità e interdisciplinarietà dell'insegnamento di Educazione Civica, in quanto i nuclei tematici (i contenuti) dell'insegnamento sono già impliciti nei "Campi di esperienza " della scuola dell'Infanzia e nelle varie discipline della scuola Primaria e Secondaria di I grado, pertanto l'insegnamento dell'Educazione civica viene affidato, in contitolarità, a tutti docenti di sezione/modulo/classe. L'insegnamento della nuova disciplina è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'Infanzia, per un orario annuale non inferiore a 33 U.D; è oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo quanto previsto dal PTOF, che recepisce il d. lgs. 62/2017 e il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Lo studio dell'educazione civica si articola lungo tre assi: -Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea -Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona -Cittadinanza attiva e digitale.

A questo link è visionabile il Curricolo verticale:

<https://ictizianaweiss.edu.it/wp-content/uploads/sites/253/00Curricoli.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Programma Benessere

Il progetto si rivolge agli alunni e alle alunne dell'Istituto, ai docenti e alle famiglie e ha lo scopo di sensibilizzare e far conoscere all'intera comunità scolastica gli strumenti della mediazione umanistica e della giustizia riparativa. Le attività proposte, promuovendo un approccio relazionale al conflitto che dà ascolto alle vittime e ai responsabili di episodi di cyberbullismo a scuola, vogliono far meglio comprendere come si possa trasformare le situazioni di crisi e di frattura in occasioni di crescita individuale e comunitaria. Con le attività proposte dal progetto si vuole fornire le informazioni base per ricercare risposte che superino il paradigma sanzionatorio della pena facendo, invece, leva sulla responsabilità di ciascuno nella ricostruzione dei legami

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI: - Dare impulso a forme di partecipazione attiva - Favorire l'interiorizzazione di modelli di riferimento positivi - Prevenzione a episodi di bullismo e cyberbullismo **COMPETENZE:** - Costruzione di un ethos delle classi volto a promuovere la convivenza sociale e il rispetto degli altri



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO BENESSERE

Da lungo tempo nel nostro Istituto, attraverso un'offerta articolata e diversificata per gli alunni e le alunne, genitori ed insegnanti, si propongono, promuovono e realizzano interventi specifici nell'ambito dell'educazione e della didattica, con l'obiettivo di realizzare una scuola sempre più inclusiva e accogliente. A testimonianza dell'attenzione continua riposta dal corpo docente ad approfondire tematiche rilevanti per un'azione didattica efficace, l'Istituto possiede l'attestato di "Scuola Dislessia Amica" livello avanzato. L'Istituto, inoltre, fa parte della rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" e "Scuole Green", impegnandosi a coinvolgere i docenti nella formazione dedicata, quando prevista. Il presente progetto è dunque finalizzato a costruire un ambiente che progressivamente affini la capacità di cogliere le richieste di attenzione di tutti gli alunni e le alunne e che ricerchi strategie e metodologie di intervento correlate alle loro diverse esigenze educative, allo scopo di aiutarli a condurre uno stile di vita sano e a realizzare pienamente le proprie potenzialità. In altre parole, una scuola che promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona, non lasciando indietro nessuno, consapevole che l'apprendimento è strettamente correlato al BENESSERE, alla possibilità data agli alunni e alle alunne di costruire relazioni positive con se stessi, con gli altri, con il mondo circostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Garantire il diritto ad un'istruzione, una formazione e un apprendimento di qualità e inclusivi, anche superando gli stereotipi di genere. Competenze attese: competenza nella realizzazione e nello sviluppo personali, attraverso rapporti di rispetto e accoglienza. PREVENIRE Il progetto si propone di prevenire le situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, impegnandosi nel rimuovere precocemente tutti gli ostacoli che potrebbero porre gli alunni e le alunne in situazioni di svantaggio rispetto alle relazioni interpersonali e allo studio. Attività: Monitoraggio bisogni formativi. Fin dalla scuola dell'infanzia è importante identificare le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio; a tal fine gli insegnanti adottano vari strumenti di osservazione per raccogliere elementi il più possibile oggettivi nel tempo.



Per i bambini e le bambine che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentino persistenti difficoltà, la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia e, se necessario, suggerisce un eventuale coinvolgimento dei servizi territoriali. Inoltre, tali osservazioni sono utili nel creare continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso la predisposizione di una scheda di passaggio che tenga conto dei profili emersi. Nella scuola primaria, sin dal primo anno, è importante riconoscere situazioni potenzialmente problematiche per poter predisporre tempestivamente interventi mirati. A tale scopo gli insegnanti effettuano osservazioni e rilevazioni, e nel caso di necessità segnalano agli insegnanti referenti dell'Istituto i casi da approfondire. Una volta emersi i bisogni individuali si monitora in itinere l'evoluzione e si attuano all'occorrenza interventi di supporto specifici.

Identificazione precoce casi sospetti di DSA. Come stabilito nel Protocollo d'intesa siglato tra Regione FVG e Ufficio Scolastico Regionale il 24.7.2014, per gli alunni che presentano significative difficoltà di apprendimento resistenti all'intervento didattico di recupero, gli insegnanti condividono con le famiglie l'opportunità di avviare il percorso diagnostico e compilano la "Scheda per la segnalazione alunno/a con difficoltà di apprendimento"; tale scheda viene successivamente inoltrata alla famiglia con lettera d'accompagnamento firmata dalla Dirigente Scolastica. Continuità orizzontale e verticale. Il Programma Benessere si raccorda strettamente con il Progetto Continuità dell'Istituto. Per prevenire e sostenere le difficoltà di apprendimento e potenziare la cultura dell'inclusione, è infatti necessario che vi sia il coinvolgimento di tutti i docenti della sezione (scuola dell'infanzia) o della classe (scuola primaria e scuola secondaria), in ogni fase del lavoro (analisi della situazione, programmazione degli interventi, predisposizione della documentazione richiesta, condivisione con la famiglia, verifica dell'intervento, valutazione finale e compilazione della scheda di autovalutazione per gli alunni e le alunne con BES). In questo modo è possibile mettere a confronto i diversi punti di vista, i modelli pedagogici e le teorie dell'apprendimento che fanno parte delle competenze di ciascun docente, per elaborare un percorso individualizzato e personalizzato condiviso. È altrettanto importante che si costruiscano rapporti collaborativi e di fiducia fra scuola e famiglia, e scuola e territorio, per organizzare azioni condivise, sinergiche ed efficaci. Il Progetto Continuità prevede inoltre momenti di lavoro in verticale, tra gruppi di alunni e alunne e/o di insegnanti degli "anni ponte" allo scopo di: □ favorire una miglior conoscenza delle specificità dei diversi segmenti scolastici; □ consentire un efficace passaggio di informazioni, in particolare sugli alunni e sulle alunne con BES, che risulti utile al loro inserimento nel grado successivo di scuola. Vista la particolare situazione di



emergenza sanitaria, per ora non è possibile attuare attività che prevedano contatti stretti e scambi tra alunni ed alunne appartenenti a gruppi classe/sezioni diversi. Lavorare per la costruzione di un percorso verticale dai 3 ai 14 anni in un'ottica di inclusione implica la condivisione di una prospettiva pedagogica a livello di comunità scolastica. A tale proposito risulta ancora attuale l'affermazione di Clotilde Pontecorvo: "Optare per la continuità educativa non significa affatto credere nell'assoluta stabilità, negare quei mutamenti radicali che appaiono come salti, temere la funzione dell'imprevisto, del nuovo, della frustrazione. Piuttosto significa controllare meglio i modi della differenziazione della sequenzialità, all'interno di soluzioni istituzionali che possono anche essere diverse, ma che devono garantire la coesistenza di aspetti di continuità e di differenziazione, a partire dalle attuali caratteristiche distintive dei due ordini di scuola, definite in rapporto alle migliori realizzazioni dell'uno e dell'altro livello"(C. Pontecorvo, Un curriculum per la continuità educativa dai quattro agli otto anni, Firenze, La Nuova Italia, 1989). "Bulli di sapone", un progetto che favorisce comportamenti inclusivi e previene atti di bullismo e cyberbullismo. PROMUOVERE Il progetto si propone di promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere della persona. Ambiti di intervento: □ igiene personale, anche in relazione all'emergenza sanitaria in corso □ buone abitudini alimentari, attività fisica □ educazione ambientale, raccolta differenziata, pulizia dei parchi cittadini □ educazione alla sicurezza □ rispetto e collaborazione tra pari L'obiettivo è diffondere la cultura dell'inclusione anche stabilendo sempre più stretti e proficui rapporti di collaborazione fra genitori e insegnanti, fra i docenti e tra la scuola e le strutture del territorio (Distretti, Azienda sanitaria, Ospedale infantile, specialisti privati), in un'ottica che preveda anche strumenti e progettualità per la valorizzazione delle eccellenze. Attività: Proposte curricolari integrate Si rimanda al PTOF per i progetti legati all'attività motoria e alle attività espressive (arte, manualità, musica, teatro) che concorrono al benessere degli alunni e delle alunne essendo concepiti come proposte che puntano all'inclusione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento e dell'insuccesso scolastico. Si introduce quest'anno un progetto legato alla Pet-Therapy promosso dalla dott.ssa Lucia Martucci allo scopo di sperimentare con gli alunni in difficoltà la mediazione data dall'animale: nel gruppo classe può risultare indispensabile per contribuire ad un maggior apprendimento indiretto, mediato attraverso l'animale, favorire la socializzazione con gli altri compagni, stimolare l'interazione e l'attività per e con il cane in piccoli gruppi. Valorizzazione delle eccellenze. Si richiama il dettato costituzionale, "I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" (art. 34). La scuola quindi non può limitarsi a



garantire il migliore sviluppo possibile agli alunni e alle alunne in difficoltà, ma deve arricchire e sviluppare le potenzialità di tutti gli allievi e le allieve, anche dei più dotati. Si promuove una visione "formativa" più che "competitiva" del merito, considerato che tutti gli alunni e le alunne possono raggiungere l'eccellenza in qualche campo dell'essere, del sapere o del saper fare; è compito della scuola offrire una varietà di ambienti di apprendimento che consentano di perseguire tale finalità. La valorizzazione delle eccellenze è un aspetto da potenziare all'interno dell'Istituto, ed è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Orientamento Le azioni promosse nell'ambito del progetto concorrono a sviluppare indirettamente la capacità di autoorientarsi degli alunni e delle alunne; poiché l'orientamento è inteso nella sua dimensione formativa, si cerca di promuovere la consapevolezza di sé in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti, per affrontare le scelte in modo sempre più consapevole ed efficace. Lo psicologo dell'Istituto Si reintroduce la figura dello "Psicologo d'Istituto", nella persona della dott.ssa Clio Visaggio, che, come avvenuto in passato, collabora con la Commissione Benessere e con gli insegnanti dei diversi plessi. Tale professionista è un punto di riferimento importante perché, attraverso l'attivazione dello sportello psicologico e gli interventi in classe, può offrire consulenza ed aiuto alle famiglie, agli alunni e alle alunne, ai docenti e al personale ATA, per gestire le difficoltà del momento attuale. Le attività hanno inizio 24 settembre 2021. La dott.ssa Visaggio è presente a scuola in sede centrale (Scuola Secondaria di I grado "C. Stuparich") e in sede centrale o presso il plesso "S. Laghi" in orari funzionali alle attività e alle richieste. I colloqui individuali possono tenersi in presenza o a distanza, a seconda delle necessità. Gli indirizzi mail per chiedere un appuntamento sono i seguenti: weissbenessere@gmail.com oppure cliovisaggio@virgilio.it. Qualora i docenti ravvisino la necessità di formazione specifica, è possibile concordare con la psicologa dei percorsi mirati di supporto alla didattica o alla gestione della classe, come ad esempio: □ Teacher Training, rivolto alla gestione di un caso specifico. □ Interventi di affiancamento al docente in merito ad eventuali problematiche comportamentali presenti in classe. □ Interventi in classe per affrontare la tematica del Cyberbullismo. Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.). L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere la genitorialità al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori. E un progetto nazionale, al quale il nostro Istituto partecipa da diversi anni. Formazione/aggiornamento: vengono diffuse e organizzate proposte di aggiornamento e formazione per insegnanti e genitori nonché condivise esperienze formative tra docenti. La Commissione Benessere ravvisa la necessità di pianificare dei momenti di formazione, sia utilizzando risorse professionali interne sia



ricorrendo alla consulenza di esperti esterni, al fine di affrontare tematiche di particolare interesse. Biblioteca diffusa: l'attività, rivolta agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado, promuove la lettura e le relazioni attraverso il prestito di libri, i lavori in rete e i giochi di gruppo anche in modalità online. Tale iniziativa si pone l'obiettivo di favorire una partecipazione attiva e solidale di adulti e ragazzi. L'iniziativa intende diffondere un'idea di biblioteca come opportunità di crescita e di collaborazione. SOSTENERE Il progetto si propone di sostenere gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e/o che si trovano in situazione di disagio assieme alle loro famiglie. Attività: in base alle risorse disponibili, vengono attivati interventi di recupero e/o rinforzo calibrati in base alle difficoltà di apprendimento o alle problematiche comportamentali degli alunni e delle alunne individuate dal team docente (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e dai consigli di classe (scuola secondaria). Le attività di recupero possono essere individuali, a piccoli gruppi o in compresenza. Rispetto al consolidamento e al rinforzo sono privilegiati gli interventi nell'area linguistica (L1 e, alla scuola secondaria, anche L2) e in quella logicomatematica.

● Programma Continuità

Il progetto si offre come sistematizzazione delle attività didattiche realizzate tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nella prospettiva di offrire un percorso organico e completo che garantisca ai bambini/e il diritto alla continuità orizzontale e verticale. Intende l'accoglienza dei bambini/e che passano alla primaria così come il passaggio e l'accoglienza alla scuola secondaria, con percorsi mirati nel caso di bambini/e con esigenze particolari. Pari merito garantisce il collegamento tra docenti dei vari ordini e gradi di scuola, per condividere proposte e pianificare interventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Mettere alunne ed alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il percorso scolastico. Potenziare la voglia di "crescere", cambiare e diventare sempre più autonomi/e. Garantire un percorso formativo organico e completo affinché si costruisca la propria identità attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi cicli scolastici. Se le condizioni legate all'emergenza lo permetteranno, le insegnanti di lingua straniera e i professori e professoressa di strumento della secondaria di primo grado interverranno nelle classi quinte delle Scuole Primarie per indirizzare gli alunni/e nella scelta della seconda lingua e nella scelta dell'eventuale strumento (per la sezione musicale). Allo stesso modo si cercheranno momenti di condivisione tra sezioni dei vari plessi per salutarsi, inviare messaggi, dediche, usando le tecnologie (video, dirette, ...). Sviluppo della crescita personale e un aumento del proprio livello di autostima. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, in quanto imparare non è un processo individuale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto si offre come sistematizzazione delle attività didattiche realizzate tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nella prospettiva di offrire un percorso organico e completo che garantisca ai bambini/e il diritto alla continuità orizzontale e verticale. Intende l'accoglienza dei bambini/e che passano alla primaria così come il passaggio e l'accoglienza alla scuola secondaria, come percorsi mirati nel caso di bambini/e con esigenze particolari. Analogamente garantisce il collegamento tra docenti dei vari ordini e gradi di scuola, per condividere proposte e pianificare interventi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI: mettere alunne ed alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il percorso scolastico. Potenziare la voglia di "crescere", cambiare e diventare sempre più autonomi/e. Garantire un percorso formativo organico e completo affinché si costruisca la propria identità attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi cicli scolastici. Se le condizioni legate all'emergenza lo permetteranno, le insegnanti di lingua straniera e i professori e professoressa di strumento della secondaria di primo grado interverranno nelle classi quinte delle Scuole Primarie per indirizzare gli alunni/e nella scelta della seconda lingua e nella scelta dell'eventuale



strumento (per la sezione musicale). Allo stesso modo si cercheranno momenti di condivisione tra sezioni dei vari plessi per salutarsi, inviare messaggi, dediche, usando le tecnologie (video, dirette, ...) e in previsione c'è anche la possibilità di realizzare un canto assieme alla sezione musicale (presso il teatro "Silvio Pellico") con l'obiettivo finale di pubblicarlo sul sito dell'Istituto. Si ipotizza anche l'adesione al progetto "Scuola attiva Junior" (classi I - II - III scuola secondaria primo grado) quale continuazione del progetto "Scuola Attiva Kids" (classi IV e V scuola primaria)

● Orchestra d'Istituto

Il progetto è rivolto agli alunni dell'indirizzo musicale delle classi 1E, 2E, 3E e 1B della secondaria Stuparich, sotto la guida degli insegnanti di strumento musicale (chitarra, percussioni, pianoforte, tromba). L'orchestra partecipa a concerti, rassegne e concorsi musicali a Trieste e in altre città della regione. Collabora con le scuole dell'infanzia comunali "Stuparich" e "Casetta Incantata" e con le scuole primarie Giotti e Laghi per l'allestimento di spettacoli musicali e concerti di Natale e di fine anno. Si esibisce in eventi organizzati dal Comune (ufficio micro aree e servizio di assistenza al disagio sociale). Collabora con istituzioni esterne come il Liceo Musicale e il Conservatorio di Trieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Partecipare alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono. Gestire il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione. Conoscere varie forme e generi musicali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● WeissInGioco

Il progetto si propone come ampliamento dell'offerta formativa in campo ludico motorio in orario scolastico e si occupa di suggerire uno sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento anche all'alimentazione. Crede nella necessità di un'educazione corporeo-motoria come condizione dell'equilibrio e dello sviluppo della personalità del soggetto. Attraverso la dimensione motoria, infatti, l'alunno/a è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale. Partecipare alle attività motorie e sportive significa infatti condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono infatti mediatori e facilitatori di relazioni. Comprende anche le iniziative Movimento in 3S, progetto promosso da MIUR, Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior e il Pedibus (organizzato e gestito dal Comitato Genitori Weiss). Le attività promosse dal progetto avranno anche l'obiettivo di trovare momenti e spazi che si aggiungono alla normale attività didattica in palestra: -giochi d'autunno: nel cortile della scuola giochi a circuito per prime e seconde delle scuole primarie Giotti e Laghi e tornei di Palla Prigioniera o altri giochi per terze e quarte- In Primavera la tradizionale giornata di GIOTTALA' per prime e seconde scuole primarie Giotti e Laghi e bambini grandi delle scuole dell'infanzia. Giornata di atletica in campo Cologna per terze, quarte e quinte.-Orienteering per terze, quarte e quinte nei parchi cittadini di Villa Revoltella e Villa Engelmann. L'intera organizzazione è coordinata dall'insegnante Fabro in collaborazione con gli/le insegnanti della Commissione Motoria e di educazione motoria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire l'integrazione, l'inclusione tra bambini senza discriminazioni o distinzioni e essere consapevoli del proprio benessere personale, sociale e fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si propone come ampliamento dell'offerta formativa in campo ludico motorio in orario curricolare al fine di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento anche all'alimentazione. Crede nella necessità di un'educazione corporeo-motoria come condizione dell'equilibrio e dello sviluppo della personalità del soggetto. Attraverso la dimensione motoria infatti l'alunno/a è facilitato nella manifestazione di istanze comunicative e disagi che non sempre riesce a esprimere con il linguaggio verbale. Partecipare alle attività motorie e sportive significa, infatti condividere esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono mediatori e facilitatori di relazioni.

Comprende anche le iniziative Movimento in 3S (progetto promosso da MIUR, Regione FVG e CONI), il Pedibus (organizzato e gestito dal Comitato Genitori Weiss), il Progetto "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior". Del progetto fa parte anche GIOTTALA' che consiste in una mattinata di giochi motori e sportivi a circuito per tutti gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde delle scuole "Giotti" e "Laghi". I giochi potranno essere organizzati e gestiti in collaborazione con l'insegnante Benetton, in servizio presso il liceo Galilei e gli alunni delle sue classi. Quest'anno si ripropongono anche LE GIOTTIOLIMPIADI, un torneo primaverile per le classi terze, quarte e quinte. Si rinuncia a creare squadre miste, ma si manterrà unito il gruppo classe: le terze potranno giocare a Palla prigioniera, mentre alle quarte e le quinte verrà proposto un torneo di Palla base. Tutte queste iniziative si realizzeranno qualora l'emergenza sanitaria lo consenta. Si sono inoltre presi accordi con la palestra "PalaMelara", facilmente



raggiungibile dalla scuola, per offrire agli alunni della scuola Giotti ulteriori spazi dove praticare l'attività motoria e agli alunni di terza, quarta e quinta un'esperienza di parkour e trampolino elastico. L'Istituto beneficia inoltre del progetto Futurosa, che ha l'obiettivo di portare lo sport gratuito nelle scuole, offrendo la possibilità a tante bambine e bambini di migliorare le proprie prestazioni motorie, accompagnandoli in itinerari gradualmente e in processi di avviamento alla socializzazione attraverso il gioco di squadra, in particolare quello del basket.

Obiettivi formativi e competenze attese

- per i progetti dedicati agli alunni: **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** promuovere lo sport di base e il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Il progetto si propone di favorire la partecipazione di tutti gli alunni e alunne alle attività proposte in un clima collaborativo e cooperativo; di favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; di sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità, di concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali e di fornire ai bambini/e momenti di confronto con i coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di agonismo e competizione. **COMPETENZE ATTESE:** favorire l'integrazione, l'inclusione tra bambini senza discriminazioni o distinzioni e essere consapevoli del proprio benessere personale, sociale e fisico. - Per i progetti dedicati alla formazione del personale: **OBIETTIVI FORMATIVI:** Attraverso i progetti "Movimento 3 S" e "Scuola attiva Kids" alcuni docenti di motoria hanno la possibilità di aggiornarsi e potenziarsi direttamente in palestra alla presenza di una docente esperta laureata in scienze motorie

● All'Opera, Ragazzi!

Accordo di rete di durata triennale tra le istituzioni scolastiche della provincia finalizzato all'adesione del progetto "All'opera, ragazzi!" proposto dalla fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in accordo col Comune di Trieste promotore di un protocollo di intesa. Grazie ad esso sarà possibile pianificare la partecipazione agli spettacoli della stagione lirica e di balletto 2022-23.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- sviluppare, tramite il lavoro teatrale e artistico le competenze chiave europee imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali; - sviluppare la conoscenza e l'uso dei linguaggi verbali e non verbali; - sviluppare il rapporto del ragazzo con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; - ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del ragazzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca

Il progetto si riferisce ad ogni attività legata alla biblioteca "R. Amorosi": collocazione e catalogazione dei volumi nonché dei prestiti; attività di collaborazione con le biblioteche diffuse del comune di Trieste di cui la biblioteca fa parte (in fase di realizzazione); eventuale adesione a iniziative offerte dal territorio; attività di lettura svolta da tutte le classi della primaria e secondaria, sia nello spazio "biblioteca" che nelle singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: favorire, tramite la lettura, la comprensione dei prodotti culturali e dei diversi modi di espressione dei significati. Competenze attese: comprensione e rispetto dell'espressione creativa di idee e significati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il Gioco del Teatro

Il progetto, che prosegue oramai da più di una decina anni, interessa i bimbi "grandi" della scuola dell'Infanzia, alcune classi della scuola primaria Laghi e le classi quarte e quinte della scuola primaria Giotti. Con questo progetto s'intendono sviluppare la capacità relazionale e sociale, l'espressività, l'abilità comunicativa e la dimensione culturale, a vari livelli e settori, di ogni singolo alunno/a, non trascurando la conoscenza del teatro e delle sue modalità. Tutto ciò si realizza attraverso attività di animazione e di propedeutica teatrale. Gli interventi degli esperti, esterni ed interni, sono motivati dall'esigenza di dare qualità e valore alle attività proposte che, in alternativa, perderebbero la loro efficacia formativa. La richiesta di esperti è giustificata dall'esigenza di continuità e dall'intesa educativa e metodologica creatasi con i vari docenti che collaborano da anni al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi: incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa tra i giovani. Competenze attese: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

IL GIOCO DEL TEATRO

Il progetto, che prosegue oramai da dieci anni, interessa alcune classi della scuola "Laghi" e della scuola "Giotti". Con questo progetto s'intende sviluppare la capacità relazionale e sociale, l'espressività, l'abilità comunicativa e la dimensione culturale, a vari livelli e settori, di ogni singolo alunno/a, non trascurando la conoscenza del teatro e delle sue modalità espressive. Tutto ciò si realizza attraverso attività di animazione e di propedeutica teatrale. Gli interventi degli esperti sono motivati dall'esigenza di dare qualità e valore alle attività proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso didattico punterà a fornire, agli/alle alunni/e delle classi coinvolte, una conoscenza di base dell'attività teatrale attraverso l'esperienza collettiva coordinata da un esperto del settore. La finalità fondamentale del progetto è quella di offrire a tutti/e gli/le alunni/e l'opportunità di esprimersi attraverso differenti canali di comunicazione (la voce, i gesti, il movimento,...) e di lavorare sugli aspetti relazionali, espressivi ed emotivi, in modo da fortificare l'ascolto ed il rispetto vicendevole. Gli/le alunni/e, che per le più diverse ragioni, trovano difficoltà nell'inserimento nel gruppoplasse, verranno guidati a trovare il loro spazio. Obiettivi: incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa tra i giovani. Competenze attese: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri.



● Intercultura e Integrazione Alunni Stranieri

Il progetto mira a rispondere all'urgenza della scolarizzazione per l'integrazione socio-culturale degli alunni stranieri, a proporre non solo la conoscenza delle culture "altre" ma anche l'incontro, il dialogo fra culture; mira a far apprezzare le differenze e trovare interpretazioni condivise e orizzonti comuni. In base ai fondi che si riceveranno dai Bandi regionali dedicati all'integrazione scolastica, si attueranno corsi di alfabetizzazione di lingua italiana come L2. Le attività avranno come obiettivo il miglioramento della comprensione della lingua parlata o delle lingue per lo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi: favorire la capacità di conoscere e apprezzare la diversità culturale. Competenze attese: comprensione e rispetto della diversità culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



INTERCULTURA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto mira a rispondere all'urgenza di inserimento e di integrazione degli alunni stranieri; a proporre non solo la conoscenza delle culture "altre" ma anche l'incontro, il dialogo fra culture; a far apprezzare le differenze e trovare interpretazioni condivise e orizzonti comuni. Facendo riferimento ai Bandi regionali dedicati all'integrazione scolastica, si attueranno corsi di alfabetizzazione di lingua italiana come L2 in orario extrascolastico. Per ogni gruppo di alunni saranno dedicate da parte dei docenti, delle ore di progettazione e delle ore di insegnamento. Le attività avranno come obiettivo il miglioramento della comprensione della lingua parlata o delle lingue per lo studio. Si tenderà ad attivare percorsi multidisciplinari rivolti a tutti gli allievi dell'istituto. Si sceglieranno tematiche interculturali, anche in relazione all'età degli alunni, per avvicinarli alla conoscenza delle diverse culture. L'obiettivo è una migliore comprensione dell'altro, percepito come occasione di arricchimento reciproco. Sarà possibile l'intervento di esperti esterni per condividere esperienze e modi di pensiero delle diverse culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Creare un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi. Sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo e innovativo. Sviluppare sensibilità e attenzione alla diversità vista come risorsa e arricchimento.

Competenze attese: Competenze chiave di cittadinanza. Promuovere la didattica per competenze. Promuovere le competenze sociali e civiche.

● Pomeriggi alla Giotti

Potenziamento delle attività alla Giotti, in collaborazione con il Servizio Integrativo scolastico per poter migliorare il servizio offerto agli alunni e alle alunne che frequentano la scuola durante la mattina e che usufruiscono del servizio pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi: educativi nell'ottica della centralità dell'alunno per favorire la consapevolezza del proprio benessere personale, sociale e fisico e la convivenza con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

POMERIGGI ALLA GIOTTI

Il progetto si propone il potenziamento delle attività pomeridiane alla Giotti, in collaborazione con il SIS per poter migliorare il servizio offerto alle alunne e agli alunni che frequentano la scuola durante la mattina e che usufruiscono del servizio pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativi: nell'ottica della centralità dell'alunno si intende favorire la consapevolezza sulle strategie per il benessere personale, sociale e fisico e per la convivenza democratica.

● Progetto STEAM

La scuola secondaria di Primo grado "C. Stuparich", con l'obiettivo di implementare un approccio didattico basato sull'investigazione scientifica e stimolare il pensiero critico degli alunni e delle alunne così da permettere loro di acquisire gli strumenti necessari per trovare le soluzioni più efficaci ai problemi di una realtà sempre più complessa e in costante mutamento, propone dei laboratori pomeridiani a cadenza settimanale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere il "problem solving" e l'abilità di praticare inferenze corrette, la comunicazione e la collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Pari Opportunità

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere attraverso iniziative specifiche la documentazione di esperienze educative e formative, e la produzione di materiale fruibile da più soggetti in vari contesti territoriali, sostenendo la disseminazione di buone pratiche sulle tematiche di genere. Si propone di promuovere azioni di sensibilizzazione degli insegnanti e delle insegnanti a sostegno della cultura delle pari opportunità e delle differenze di genere. Di educare alla lettura critica del ruolo femminile nei libri di testo, nelle pubblicità. Di attivare collegamenti funzionali con gli enti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La consapevolezza di sé e del proprio genere, la valorizzazione delle differenze di genere, considerata come risorsa e ricchezza invece che barriera. Le pari opportunità contro i luoghi comuni, gli stereotipi e le discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe

● Tutti a teatro

Il progetto propone agli studenti e studentesse una selezione di spettacoli organizzati dal Politeama Rossetti in orario serale. La scelta degli spettacoli proposti vuole essere variegata e include sempre sia spettacoli di prosa che musicali (i musical).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Un rafforzamento delle capacità degli allievi di essere spettatori consapevoli. Lo sviluppo di linguaggi verbali e non verbali. Potenziare la percezione degli studenti del proprio rapporto con lo spazio e con l'espressione corporea. Stimolare curiosità e immaginazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



● Corso di preparazione alle certificazioni in lingua inglese Trinity GESE

L'Istituto offre ad alunne ed alunni delle classi seconde e terze la frequenza a corsi gratuiti di preparazione agli esami di certificazione esterna Trinity GESE. Questi corsi si svolgono in orario pomeridiano ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento del livello di autonomia nell'uso comunicativo della lingua inglese. Diminuzione dell'innescamento del cosiddetto filtro affettivo nella produzione orale. Rafforzamento di competenze orali di comprensione, produzione e interazione. Maturazione di riflessione consapevole e di self-assessment circa le competenze linguistiche personali.

Destinatari

Gruppi classe

● Convenzione Legambiente

Il progetto si rivolge agli alunni di tutto l'Istituto e viene svolto in collaborazione con il circolo di Legambiente "Verdeazzurro" di Trieste. Esso ha lo scopo di promuovere attività didattiche e percorsi laboratoriali che permettano agli alunni di approfondire i temi della salvaguardia ambientale, del risparmio energetico e della conoscenza del territorio, favorendo l'acquisizione della consapevolezza che i piccoli e i grandi problemi dell'umanità richiedono anche la modifica



dei comportamenti individuali e ognuno di noi può avere un ruolo positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza della struttura e del funzionamento degli ecosistemi nelle loro manifestazioni naturali e patologiche. Acquisizione della consapevolezza dell'importanza delle risorse del proprio territorio. Sviluppare una mentalità ecologica.

Destinatari

Gruppi classe

● Orientamento

Percorso di orientamento che prende inizio a partire dalla classe prima e accompagna lo studente nel suo percorso triennale per portarlo ad una scelta consapevole sul suo futuro scolastico. Finalità del progetto è fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- promuovere un percorso di conoscenza di sé e di ricerca delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte, in particolare riferendosi alle proprie attitudini e risorse, agli interessi passeggeri e resistenti ed ai valori che danno senso alla vita. - sviluppare la capacità di decisione autonoma consapevole, in modo da affrontare il rischio della scelta, discriminando tra le alternative e le opportunità che si presentano. - attivare la capacità progettuale. - sviluppare il senso di responsabilità personale di fronte all'impegno umano, professionale e sociale. - acquisire informazioni relative al panorama formativo e professionale del territorio, attraverso un processo di ricerca e di informazione che veda l'alunno protagonista attivo.

Destinatari

Gruppi classe

● Approfondimento e potenziamento degli apprendimenti: competenze linguistiche (Francese, Inglese, Italiano)

L'ambito progettuale è quello del potenziamento degli apprendimenti attraverso sia l'affiancamento agli studenti del docente in classe in compresenza, che il miglioramento dell'ambiente di apprendimento e delle pratiche educativo-didattiche in incontri di revisione ed approfondimento in piccoli gruppi fuori dal contesto classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attività di rinforzo: miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola.

Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. In termini di



competenze specifiche: sviluppo delle abilità nell'area linguistica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento. Attività di potenziamento: acquisizione delle abilità di studio e sicurezza nelle proprie capacità, processi di autoanalisi dei bisogni di apprendimento/approfondimento anche attraverso un approccio riflessivo e metacognitivo.

Destinatari

Gruppi classe

● Biblioteca

Il progetto si riferisce ad ogni attività legata alla biblioteca "R. Amorosi": collocazione e catalogazione dei volumi nonché dei prestiti; attività di collaborazione con le biblioteche diffuse del comune di Trieste di cui la biblioteca fa parte (in fase di realizzazione); eventuale adesione a iniziative offerte dal territorio; attività di lettura svolta da tutte le classi della primaria e secondaria, sia nello spazio "biblioteca" che nelle singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare alla lettura, abituare all'ascolto, sviluppare un atteggiamento positivo e attivo verso la narrazione, sviluppare competenze critico-interpretative, favorire la lettura autonoma, arricchire il lessico e sviluppare il pensiero riflessivo; sviluppare l'alfabetizzazione emotiva, promuovere l'educazione del senso estetico; acquisire competenze comunicativo-relazionali; favorire un approccio multidisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe



● La Mediazione umanistica come prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Il progetto si rivolge agli alunni e alle alunne dell'Istituto, ai docenti e alle famiglie e ha lo scopo di sensibilizzare e far conoscere all'intera comunità scolastica gli strumenti della mediazione umanistica e della giustizia riparativa. Le attività proposte, promuovendo un approccio relazionale al conflitto che dà ascolto alle vittime e ai responsabili di episodi di cyberbullismo a scuola, vogliono far meglio comprendere come si possa trasformare le situazioni di crisi e di frattura in occasioni di crescita individuale e comunitaria. Con le attività proposte dal progetto si vuole fornire le informazioni base per ricercare risposte che superino il paradigma sanzionatorio della pena facendo, invece, leva sulla responsabilità di ciascuno nella ricostruzione dei legami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruzione di un ethos delle classi volto a promuovere la convivenza sociale e il rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe



● Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Attività in classe, con i propri docenti, finalizzata a sensibilizzare gli alunni sul problema del bullismo e cyberbullismo, considerando il problema della sofferenza della vittima. Incontro con referente scolastico e partecipazione a proiezioni di film dedicati al problema. Interventi curricolari finalizzati ad un'azione preventivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità nei possibili "spettatori".

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO AULA SICURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il controllo dell'aerazione in classe e l'analisi degli intervalli di tempo in cui,



all'opposto, con le finestre chiuse o solo parzialmente aperte, la concentrazione di CO2 sale a livelli che riducono il benessere in classe e anche la disponibilità all'attenzione e alla concentrazione, si sperimentano i tempi e i modi in cui realizzare tale aerazione, così da costruire un modello da applicare costantemente.

Si analizzano, altresì, i dati scientifici che correlano la concentrazione di CO2 ai rischi di trasmissione di COVID-19, per definire, attraverso il ricambio d'aria, gli elementi che garantiscono la salubrità dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Fondamenti:

Se non ricambiata, l'aria presente nell'aula, viene respirata ripetutamente per tutta la durata delle lezioni e progressivamente si carica dei prodotti della respirazione compresi i



microrganismi, e quindi anche del COVID-19. Con l'aumento della loro concentrazione aumenta anche la CO₂ che potrà essere quindi assunta come parametro traccia per valutare se si raggiungono situazioni critiche per la contaminazione da COVID-19. Valori di CO₂ inferiori a 800 ppm indicano un basso rischio di infezione, valori compresi tra 800 ppm e 1.500 ppm indicano un rischio moderato di infezione, valori superiori a 1.500 ppm segnalano un alto rischio di infezione. In tal senso il suo monitoraggio è un vero e proprio sistema di sicurezza per la salute delle persone. Migliorare la qualità dell'aria in un'aula scolastica, oltre a garantire il pieno benessere psico-fisico di studenti, docenti e collaboratori scolastici, favorisce anche un migliore rendimento degli alunni.

Metodo:

A turno, le diverse classi della scuola secondaria, utilizzando il misuratore di CO₂, studiano il tempo in cui, nella loro aula, la concentrazione di CO₂ giunge a superare i 1.500 ppm, in funzione del volume dell'aula e della quantità di persone presenti e valutano gli intervalli di aerazione necessari per riportarla a valori inferiori a 800 ppm.

Una volta conclusa la sperimentazione, con un'attività di peer tutoring, gli alunni della secondaria preparano quelli delle scuole primarie a svolgere le stesse esperienze e ad analizzare i dati ricavati, così da divenire consapevoli della frequenza con cui è necessario arieggiare ciascuna aula e del tempo necessario per tale arieggiamento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● I GUARDIANI DELLA LUCE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dei comportamenti quotidiani che generano consumi energetici inutili e all'opposto delle azioni alla base del risparmio energetico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Alunni ed alunne, attraverso la lettura dei contatori presenti negli edifici scolastici e delle bollette relative ai consumi realizzati e ai costi sostenuti dall'amministrazione comunale, verificano i consumi energetici comunemente prodotti dalla comunità scolastica.

Attraverso delle azioni consapevoli di riduzione degli sprechi - spegnimento dei congegni presenti a scuola, disconnessione delle macchine - monitor touch, fotocopiatrici, computer - controllano quale sia il risparmio energetico effettivamente realizzato e riflettono sul valore del risparmio energetico per la protezione dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Avanti piano
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari docenti e alunni;
analisi dell'uso dei dispositivi mobili;
individuazione dei rischi;
creazione di una vera e propria policy adottata dal Collegio dei docenti, e resa nota a tutti i docenti e alunni
individuazione e conferimento incarico ad una persona di riferimento che proceda alla configurazione e alla gestione dei dispositivi mobili.
Uso dei dispositivi individuali prima nelle attività extracurricolari e successivamente in quelle curricolari

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tutti in biblioteca
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo delle biblioteche scolastiche da parte di tutti gli alunni con graduale abilitazione alla navigazione all'interno della piattaforma online di prestito digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione e innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: i docenti dell'istituto, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Con corsi di diverso livello, si intende rafforzare le competenze digitali dei docenti e garantire l'uso dei diversi dispositivi, valorizzandone le potenzialità nella didattica e nella costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SERGIO LAGHI - TSAA80301A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Tale valutazione si attua tramite l'osservazione che, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Al termine della scuola dell'infanzia viene redatta una scheda di passaggio che viene trasmessa alla scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARLO STUPARICH - TSMM80301E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione degli apprendimenti considerano i percorsi effettuati dai singoli alunni e i loro relativi progressi e gradualmente, nel corso degli otto anni (6-14), si riferiscono anche ai livelli



raggiunti dal gruppo classe.

La valutazione relativa alle singole discipline degli alunni del 1° ciclo di istruzione avviene con voto numerico espresso in decimi.

Viene valorizzato il merito degli alunni che hanno dimostrato particolare costanza, impegno e partecipazione in tutte le attività proposte nella scuola. La valutazione tiene conto della loro storia personale e scolastica.

Per la valutazione dei processi di apprendimento della singola disciplina gli insegnanti considerano il livello raggiunto dall'alunno/a rispetto a:

- livello di partenza;
- progressi individuali;
- gruppo classe;
- fatti contingenti (assenze prolungate, episodi particolari...).

Si procede inoltre all'osservazione di:

- attenzione e partecipazione attiva alle lezioni;
- capacità di ascolto e di interventi pertinenti;
- impegno nel portare a termine il lavoro;
- avvio all'autonomia organizzativa e di lavoro;
- avvio all'acquisizione di un metodo di studio;
- ordine negli elaborati e cura del proprio materiale scolastico.

In allegato la tabella degli indicatori trasversali delle discipline.

Allegato:

Valutazione apprendimenti Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina trasversale, ha richiesto l'elaborazione di nuovi criteri di valutazione che tengano conto del Curricolo verticale e degli obiettivi



formativi elaborati nel nostro Istituto. I criteri di valutazione sono descritti nella tabella allegata al PTOF.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-Secondariapdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento si esprime mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità.

In tal modo si intende favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Segue la tabella di corrispondenza tra il giudizio di comportamento e la sua motivazione.

Allegato:

Valutazione comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione è considerata:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non



si siano rivelati produttivi;

4. come evento da considerare in via privilegiata (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Il Consiglio di Classe valuta il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

In caso di insufficienze nella valutazione del primo quadrimestre, vengono attuate le seguenti misure: recuperi in itinere in orario curricolare, eventuali schede individualizzate, eventuali attività pomeridiane; inoltre, tramite lettera allegata alla scheda di valutazione del primo quadrimestre, viene consigliata la partecipazione all'attività di "Scuola aperta".

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;



3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione con insufficienze

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

Voto di ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame risulta dalla media dei voti del secondo quadrimestre del triennio, da cui vengono tolti punti 0,15 per ogni asterisco presente nella valutazione finale del primo anno; il risultato finale viene arrotondato.

Insegnamento religione e ora alternativa

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Valutazione conclusiva dell'esame di Stato espressa in decimi

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza integrata con gli esiti delle prove INVALSI svolte entro il mese di aprile.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi (Legge 169/2008, art. 3, comma 4).

"A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità" (D.P.R. 122/2009, art. 3, comma 8).



Criteri di valutazione IRC e Attività Alternativa

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa attraverso un giudizio. Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, bensì dell'attività alternativa, è ugualmente prevista una valutazione espressa attraverso un giudizio.

In allegato la tabella di corrispondenza tra il giudizio per la valutazione dell'IRC /attività alternativa e il suo indicatore.

Allegato:

Valutazione IRC e AA.pdf

Criteri di valutazione Sezione musicale all'esame di Stato

Si allega tabella

Allegato:

Valutazione sezione musicale.pdf

Fasi della valutazione

Si concordano i seguenti tre momenti di valutazione per dare uniformità di criteri ai Consigli di classe:

valutazione iniziale entro il primo mese: d'ingresso o dei prerequisiti, sulla base della quale impostare la programmazione di classe;

valutazione in itinere: con lo scopo di fornire informazioni sulle abilità che l'alunno sta acquisendo in itinere; se necessario, si possono di conseguenza attivare interventi compensativi;

valutazione finale: basata sui parametri sopra indicati al termine del secondo quadrimestre.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

V. GIOTTI - TSEE80301G

SERGIO LAGHI - TSEE80302L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è disciplinata da:

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020 n.172 e Linee Guida allegate.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa con un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione compresi nel curricolo di Istituto. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato) e sono riferiti a quattro dimensioni (Autonomia, Tipologia della situazione, Risorse, Continuità).

Restano disciplinati dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto 62/2017:

- la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- la valutazione del comportamento (espressa con un giudizio sintetico);
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (espressa con i giudizi Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente).



La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Nel primo biennio dall'entrata in vigore dell'OM n. 172 (anni scolastici 2020/21 e 2021/22) le istituzioni scolastiche applicano in modo progressivo quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

L'Istituto T. Weiss ha declinato per ciascun anno di corso le descrizioni dei quattro livelli di apprendimento (in allegato).

Allegato:

Valutazione apprendimenti Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica segue i Giudizi descrittivi introdotti per le altre discipline di studio, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (si veda precedente allegato "Descrittori valutazione primaria").

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa tramite giudizi e si riferisce al rispetto dei diritti di ciascuno e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

GIUDIZI:

- Adeguato
- Generalmente adeguato
- Talvolta inadeguato



· Inadeguato

ADEGUATO

L'alunno assume responsabilmente il suo ruolo di scolaro:

- si dimostra rispettoso e corretto verso coetanei e adulti;
- è collaborativo e propositivo in tutti i momenti della vita scolastica;
- utilizza in modo adeguato strutture e sussidi della scuola e rispetta i beni altrui.

GENERALMENTE ADEGUATO

L'alunno assume quasi sempre con la dovuta responsabilità il suo ruolo di scolaro:

- si dimostra generalmente rispettoso e corretto verso coetanei e adulti;
- solitamente accetta di confrontarsi e di collaborare con gli altri;
- utilizza in modo adeguato strutture e sussidi della scuola e rispetta i beni altrui.

TALVOLTA INADEGUATO

L'alunno assume con difficoltà il suo ruolo di scolaro e si segnala anche per uno solo dei seguenti elementi:

- disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività nonostante i ripetuti richiami verbali e scritti;
- il suo comportamento talvolta destabilizza i rapporti nel gruppo classe;
- dimostra poco rispetto degli arredi scolastici e dei beni altrui.

INADEGUATO

L'alunno non assume responsabilmente il suo ruolo di scolaro e si segnala per la maggior parte dei seguenti elementi:

- disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività nonostante i ripetuti richiami verbali e scritti;
- il suo comportamento tende a destabilizzare i rapporti nel gruppo classe e diventa fonte di pericolo per sé e per gli altri;
- danneggia intenzionalmente arredi scolastici e beni altrui.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere



l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. come evento da considerare (senza tuttavia limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
4. come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
5. quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica-matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
4. la presenza di voto insufficiente in otto discipline.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Criteri per stesura giudizi quadrimestrali Scuola Primaria

Gli insegnanti della scuola primaria hanno predisposto degli indicatori comuni relativi alla rilevazione dei progressi dell'alunno nel percorso personale, nello sviluppo sociale e nell'apprendimento, da utilizzare per la stesura dei giudizi quadrimestrali.



INDICATORI COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- relazionalità con compagni e adulti
- rispetto delle regole di convivenza
- approccio alle nuove conoscenze
- interesse e partecipazione
- attenzione e concentrazione
- autonomia personale e scolastica
- impegno nei compiti scolastici e domestici
- tempi e modalità di lavoro
- capacità nei vari ambiti di apprendimento
- raggiungimento obiettivi formativi (educativi, didattici).

A questi indicatori se ne aggiungono altri specifici per ciascuna classe, come da tabella allegata.

Allegato:

Indicatori giudizi Primaria.pdf

Criteri di valutazione IRC e Attività Alternativa

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa attraverso un giudizio.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, bensì dell'attività alternativa, è ugualmente prevista una valutazione espressa attraverso un giudizio.

In allegato la tabella di corrispondenza tra il giudizio per la valutazione dell'IRC /attività alternativa e il suo indicatore.

Allegato:

Valutazione IRC e AA.pdf



Fasi della valutazione

Si concordano i seguenti momenti di valutazione per dare uniformità di criteri ai team di classe/modulo:

- valutazione iniziale: entro il primo mese valutazione dei prerequisiti, sulla base della quale impostare la programmazione di classe;
- valutazione in itinere: con lo scopo di fornire con continuità informazioni sull'andamento e la modalità di acquisizione degli obiettivi da parte dell'alunno; se necessario, si possono di conseguenza attivare interventi compensativi- valutazione intermedia e
- valutazione finale: basate sui parametri sopra indicati al termine del primo e secondo quadrimestre.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Nel corso di questi ultimi anni il nostro Istituto ha subito un ricambio nel corpo docente, dovuto a trasferimenti, passaggi di ruolo e pensionamenti.

L'Istituto intende mantenere ferma l'idea di inclusione così come espresso negli anni precedenti nel PTOF e condividere con i nuovi arrivati le pratiche inclusive messe in atto in questi anni.

Punti di forza

Progetto di istituto per l'inclusione; alta percentuale di docenti che attuano attività di supporto per alunni e alunne con difficoltà di apprendimento; partecipazione a reti di scuole per un'azione comune sull'inclusione; partecipazione a proposte di formazione su tematiche inerenti il progetto; risultati positivi ottenuti dagli alunni con DSA; collaborazione con Azienda Sanitaria locale e Servizi territoriali per la presa in carico degli alunni con particolari bisogni; progetto di istituto di educazione interculturale; supporto agli alunni stranieri.

Punti di debolezza

In questi ultimi anni le risorse disponibili si sono ridotte; le classi sono generalmente numerose e includono diversi alunni con problemi specifici, che richiedono attenzione e cura costanti. Non sono molti gli spazi e i momenti in cui i docenti possono operare in contemporaneità, per attuare interventi per piccoli gruppi; il numero di ore educative (assegnate dal Comune) non è sufficiente a soddisfare tutte le esigenze. Infine, le assegnazioni ad inizio anno scolastico di docenti di sostegno ed educatori non corrispondono alle esigenze che emergono durante le attività e le rettifiche di tali assegnazioni, a seguito dell'acquisizione della necessaria documentazione, avvengono solo in particolari momenti, secondo una calendarizzazione che spesso non tiene conto dei bisogni degli alunni e delle classi.

L'attenzione ad alunni ed alunne in difficoltà, che necessitano di un recupero personalizzato degli



apprendimenti, non consente, per mancanza di risorse, di valorizzare le eccellenze, potenziandone le competenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La maggior parte dei docenti realizza con regolarità interventi di supporto per alunni con difficoltà. Gli interventi di potenziamento sono realizzati per livello e includono tutti gli alunni che evidenziano bisogni specifici. I PDP per gli alunni con DSA vengono regolarmente aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico, o all'occorrenza. Nell'Istituto sono diffuse metodologie inclusive (cooperative learning, peer to peer, tutoring, ecc.).

Punti di debolezza

A causa di risorse progressivamente ridotte risulta più complesso attuare sistematicamente interventi per piccoli gruppi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Funzione strumentale Continuità e orientamento
Funzione strumentale Benessere
Commissione Benessere
Coordinatori di plesso

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono definiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i componenti dei Gruppi di Lavoro costituiti in base alla normativa vigente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce alla scuola la documentazione in suo possesso. Collabora alla costruzione di percorsi educativi condivisi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Rapporti con gli specialisti e con i Servizi

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola [...]. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni" (C.M. n. 339 - 18/11/1992).

A tale scopo è stata individuata la Funzione strumentale Continuità e Orientamento con definite competenze organizzative, gestionali, relazionali ed informatiche ed è costituita la Commissione continuità.

Nel nostro istituto la continuità verticale viene garantita attraverso:



1. momenti di lavoro tra gruppi di docenti degli "anni ponte" allo scopo di:

- favorire una miglior conoscenza delle specificità dei diversi segmenti scolastici;
- consentire un efficace passaggio di informazioni, in particolare sugli alunni con BES, che risulti utile al loro inserimento nel grado successivo di scuola;

2. un lavoro sistematico svolto per dipartimenti verticali per rivedere periodicamente e rendere operativo il Curricolo d'Istituto, un percorso verticale dai 3 ai 14 anni pensato anche in un'ottica di inclusione che implica la condivisione di una prospettiva pedagogica a livello di comunità scolastica.

La continuità verticale è intesa anche come accoglienza dei bambini/e che passano alla primaria così come per il passaggio e l'accoglienza alla scuola secondaria, con percorsi mirati nel caso di bambini con esigenze particolari.

Attività:

I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia incontrano i bambini del primo anno della scuola Primaria, condividendo il momento della ricreazione e del pranzo, oltre a momenti di lettura e laboratori di attività creative.

Gli insegnanti di lingua straniera e i musicisti della Secondaria di primo grado intervengono nelle classi quinte della Scuola Primaria per indirizzare gli alunni/e nella scelta eventuale dello strumento e della seconda lingua; attraverso progetti specifici collaborano inoltre per realizzare attività fra i vari ordini di scuola.

La continuità orizzontale è garantita dall'attività di programmazione comune fra docenti di classi parallele anche per la costruzione di percorsi e prove di verifica comuni. In questo modo è possibile mettere a confronto i diversi punti di vista, i modelli pedagogici e le teorie dell'apprendimento di cui ogni docente è portatore per elaborare un percorso individualizzato e personalizzato condiviso.

È altrettanto importante che si costruiscano rapporti collaborativi e di fiducia fra scuola, famiglia e territorio, per organizzare azioni condivise, sinergiche ed efficaci.

Alunni NAI



Per sostenere e accompagnare il percorso di apprendimento degli alunni stranieri Neo Arrivati in Italia (NAI) l'Istituto ha definito un Curricolo di italiano L2 (in allegato).

Allegato:

curricolo Italiano L2.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata non è più in vigore da quando è cessata l'emergenza sanitaria legata alla pandemia del CoViD 19. La piattaforma, attivata nel periodo dell'emergenza, rimane in uso, a supporto della didattica in presenza.

Permangono le competenze digitali, sviluppate da docenti ed alunni nel periodo di sospensione delle attività in presenza, che consentono di utilizzare efficacemente i dispositivi e realizzare attività con l'uso delle tecnologie.



Aspetti generali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza. Collaborare con le Referenti di plesso. Accogliere e accompagnare i nuovi docenti. Collaborare nelle procedure di definizione dell'organico e assegnazione dei docenti alle classi. Essere di supporto tecnico alla DS nella gestione dell'Istituto. Seguire la gestione organizzativa dei progetti Pon. Ottimizzare il piano per le supplenze. Segnalare alla DS le difficoltà rilevate nella gestione quotidiana di spazi e attività.	1
----------------------	--	---

Responsabile di plesso	Collaborare con la DS; partecipare agli incontri di staff; interagire con la segreteria; curare le relazioni con personale ATA, docenti, famiglie e alunni. Collaborare con i docenti del GLL. Gestire problemi emergenti non prevedibili. Ottimizzare la gestione dei riposi (Secondaria, Giotti); calcolare il minutaggio orario individuale. Fornire supporto organizzativo in caso di assemblee sindacali e scioperi. Sovrintendere e vigilare sull'osservanza delle disposizioni della DS da parte dei colleghi. Richiedere l'osservanza delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché i colleghi e gli alunni, in caso di pericolo grave,	5
------------------------	--	---



	<p>abbandonino i luoghi pericolosi. Segnalare al DSGA i problemi legati all'uso delle attrezzature e dei DPI e ogni altra condizione di pericolo. Curare gli adempimenti relativi all'inserimento di nuovi alunni. Collaborare con la Segreteria per le elezioni degli Organi Collegiali. Presiedere in vece della DS, su delega. Effettuare interventi esterni di rappresentanza, su delega. Organizzare, ed eventualmente presiedere su delega della DS, la riunione di presentazione della scuola in occasione dell'open day. Raccogliere le proposte di acquisto (Secondaria). Collaborare alla gestione Mensa (solo Infanzia Laghi)</p>	
Referente registro digitale	<p>Curare le problematiche relative all'utilizzo del registro dei docenti. Solo per scuole primarie Giotti-Laghi Inserimento obiettivi oggetto di valutazione intermedia e finale per la valutazione in itinere. Inserimento obiettivi oggetto di valutazione intermedia e finale per la valutazione in itinere per alunni con certificazione ex-Lg 104. Inserimento obiettivi oggetto di valutazione intermedia e finale per la scheda di valutazione. Inserimento obiettivi oggetto di valutazione intermedia e finale per la scheda di valutazione per alunni con certificazione ex-Lg 104.</p>	3
Gruppo GLI	<p>Elaborare il Piano Annuale per l'Inclusione. Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto. Rilevare le situazioni inerenti alunni dell'Istituto con BES. Raccogliere ed elaborare proposte; essere di consulenza e supporto ai colleghi. Relazionarsi sul Territorio con i Servizi.</p>	28



Referente Intercultura	Coordinare le iniziative per la promozione della sensibilità interculturale e per la crescita della cittadinanza attiva in collaborazione con Docenti e Personale ATA. Coordinare il lavoro della Commissione Intercultura.	1
Referente sito web	Collaborare con i docenti. Raccogliere e pubblicare sul sito comunicazioni relative alle attività didattiche svolte a scuola.	3
Referente Servizio Integrativo Scolastico	Curare i rapporti con la Cooperativa. Predisporre gli incontri tra educatori, docenti e genitori. Curare lo svolgimento del Servizio monitorando l'attività. Collaborare con la Segreteria didattica per comunicazioni e circolari.	1
Referente Biblioteca Diffusa	Attenersi alle indicazioni ministeriali per la costituzione, il mantenimento e il controllo della Biblioteca Diffusa. Collaborare con enti e strutture. Proporre manifestazioni, attività di classe, uscite sul territorio legate al tema. Catalogare, proporre acquisti, effettuare sportello con le classi. Partecipare ad eventuali attività di formazione e aggiornamento. Proporre eventuali attività di formazione e aggiornamento.	2
Referente pari opportunità	Rappresentare l'Istituto nelle dovute sedi e operare nell'applicazione della Legge 107/2015.	1
Referente cyberbullismo	Organizzare attività di informazione, supporto e/o consultazione per la prevenzione del bullismo, collaborare con Docenti, Personale Ata, Genitori ed Enti Territoriali. Partecipare a corsi di aggiornamento sull'argomento. Stendere un piano di attività per l'Istituto volto al monitoraggio dei comportamenti a rischio. Proporre attività volte al benessere e alla	1



	<p>crescita individuale e collettiva degli alunni. Curare l'applicazione nell'Istituto del PTOF nella sua parte relativa al contrasto al bullismo.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Svolgere attività di autovalutazione RAV. Elaborare il Piano di Miglioramento. Curare l'adeguamento del Piano alla realtà dell'Istituto e monitorare in itinere i risultati.</p>	4
Commissione Benessere	<p>Elaborare il piano di azioni relative al settore Benessere. Curare la realizzazione delle azioni nei plessi di appartenenza. Monitorare le azioni messe in atto.</p>	5
Commissione Continuità	<p>Favorire scambi tra i docenti dei tre ordini di scuola per costruire percorsi educativi e didattici in continuità verticale. Prendere e mantenere contatti con la Commissione Benessere per segnalare problematiche da inoltrare ai docenti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro. Relazionare sugli stessi, per rendere partecipi tutti i docenti riguardo il lavoro svolto. Fare proposte di formazione/aggiornamento. Predisporre e favorire la diffusione dei documenti. Supporto alle iniziative.</p>	13
Referente privacy	<p>Coordinare le azioni in tema di privacy. Curare i rapporti con il DPO insieme con DS. Curare la diffusione di buone pratiche in tema di privacy.</p>	1
Comitato di valutazione	<p>Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, come da normativa. Esprimere il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Valutare il servizio del personale docente, su richiesta dell'interessato, previa relazione della DS.</p>	3



Funzione strumentale
Sostegno

Coordinare gli insegnanti di sostegno anche attraverso riunioni dedicate. Diffondere e far condividere buone prassi e metodologie per l'accoglienza degli alunni con disabilità. Informare i consigli di classe o i team docenti dell'arrivo di un nuovo alunno con disabilità. Rilevare le esigenze formative specifiche dei docenti. Fornire supporto ai colleghi nella programmazione delle attività e nella ricerca dei materiali e degli strumenti più idonei per gli alunni con disabilità. Monitorare l'andamento del sostegno scolastico. Collaborare alla predisposizione di interventi formativi specifici del personale. Collaborare con la segreteria in merito alle convocazioni dei Gruppi di Lavoro L. 104/92. Collaborare con il sostegno della scuola dell'infanzia. Fornire dati per la compilazione statistica; predisporre la documentazione richiesta dall'U.S.R.; redigere le richieste legate ai finanziamenti a favore degli alunni con disabilità. Favorire il passaggio delle informazioni relative all'alunno con disabilità tra le scuole all'interno dell'istituto per perseguire la continuità didattico-educativa; verificare e controllare i fascicoli personali degli alunni con disabilità. Individuare forme di comunicazione positiva con le famiglie, in particolare con quelle in procinto di affrontare l'iter per la certificazione. Promuovere iniziative per favorire l'inclusione scolastica; raccogliere i bisogni degli alunni in merito a materiali, sussidi e ausili. Organizzare e programmare gli incontri tra Aziende Sanitarie, scuola, famiglia e gli altri soggetti istituzionali; mantenere i contatti con l'ambito territoriale e le Aziende Sanitarie di riferimento coinvolte nel

4



	progetto di vita dell'alunno.	
Funzione strumentale PTOF	Coordinare la stesura del P.T.O.F. integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali. Curare la diffusione del P.T.O.F. Coordinare il piano progettuale dell'Istituto. Verificare l'offerta formativa in ingresso, in itinere e nella fase finale. Gestire la documentazione delle attività della scuola. Collaborare con le altre figure strumentali. Monitorare in itinere i progetti attivati nell'ambito del P.T.O.F.	1
Incaricato del centro sportivo scolastico	Coordinare le attività di partecipazione ai Giochi della Gioventù	1
Commissione elettorale	Curare gli adempimenti necessari allo svolgimento delle elezioni dell'Istituto Collaborare con la Segreteria	4
Mobility manager	Curare i rapporti con gli enti pubblici – Comune di Trieste e Sesta Circoscrizione – e con il Comitato Genitori Weiss direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti verso gli edifici scolastici di alunni, alunne e personale scolastico. Promuovere all'interno della comunità scolastica e sul territorio la conoscenza delle iniziative di mobilità sostenibile adottate dall'Istituto. Supportare il territorio nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile. Predisporre un piano degli spostamenti casa-scuola che preveda iniziative di mobilità sostenibile, tenendo conto delle "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) previste dal Decreto del	1



	Ministero della Transizione Ecologica del 12 maggio 2021.	
Referente Continuità	Organizzare incontri tra i gruppi di lavoro della Commissione Continuità e coordinarli	1
Referente Educazione Civica	Seguire iniziative di formazione specifica. Svolgere tutoraggio, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione per i colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata". Monitorare i percorsi di Ed. Civica realizzati nell'Istituto. Raccordare i coordinatori dell'Ed. Civica di ciascuna classe. Rapportarsi con la Funzione Strumentale PTOF. Collaborare alla stesura dei documenti sulla valutazione.	1
Referente Orientamento Classi terze Secondaria Stuparich	Partecipare a e proporre eventuali attività di formazione e aggiornamento. Partecipare ad iniziative di rete. Raccogliere e distribuire i materiali. Operare in collaborazione con i Coordinatori delle classi terze secondaria e con le Referenti di plesso.	1
Referente PNRR	Formarsi sulla natura della dotazione finanziaria, sulle spese ammissibili, sui tempi e i modi per la gestione delle risorse. Favorire la conoscenza del piano da parte della comunità scolastica. Raccogliere i bisogni dell'Istituto finanziabili tramite i fondi PNRR. Individuare nel dettaglio le attività, le strutture, i materiali da sottoporre a finanziamento. Supervisionare le spese ammesse e lo svolgimento delle acquisizioni.	1
Referente Biblioteche	Effettuare l'attività di consegna libri collaborando con i docenti di classe. Proporre eventi legati alla lettura. Riordinare le biblioteche. Promuovere le iniziative locali e	6



	nazionali. Proporre acquisti per rinnovare e adeguare gli spazi di lettura.	
Referenti Pianificazione orari delle lezioni	Gestire la documentazione preventiva Ottimizzare l'orario provvisorio Ottimizzare l'orario definitivo Occuparsi del piano interno delle supplenze. Pianificare l'orario degli spazi comuni (inizio a.s.)	7
Referente Progetti Stuparich	Selezionare le proposte progettuali in funzione della realizzazione del Piano dell'Offerta formativa. Collaborare con il Direttore SGA nella fase precedente alla realizzazione dei progetti e durante il loro avanzamento. Controllare la fattibilità e gestire l'organizzazione dei progetti in collaborazione con i coordinatori di classe e/o i docenti referenti di plesso. Collaborare con il Direttore SGA nella conoscenza e nell'utilizzazione dei fondi. Collaborare con la Segreteria per l'individuazione dei beni da acquistare.	1
Referenti organizzazione viaggi Istruzione Secondaria	Raccogliere le proposte intorno alle mete di viaggio per poterle sottoporre al Consiglio di Istituto. Definire e concordare le proposte di viaggio (periodo, durata, mezzi, alloggi, classi, accompagnatori, attività, costi). Raccogliere le indicazioni dei coordinatori intorno alle richieste delle famiglie di supporto economico per la partecipazione ai viaggi di istruzione. Collaborare con la Segreteria nella costruzione dei bandi di gara e nel confronto delle proposte ricevute. Raccogliere dai Coordinatori la documentazione prodotta dalle famiglie (autorizzazioni, diete, ecc.).	8
Subconsegnatari	Collaborare con il DSGA Verificare l'inventario	4



dei beni presenti Segnalare eventuali guasti
Prestito tablet (3 persone) Laboratorio
strumentale (1 persona)

Tutor docenti neo-assunti Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neoassunto. Promuovere momenti di osservazione in classe finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento.

18

Referenti salute di sede Controllare l'aggiornamento della normativa e le disposizioni nazionali intorno alla gestione della pandemia. Definire i protocolli scolastici e promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione della comunità scolastica Organizzare le modalità di comunicazione e gestione dei casi di positività e dei contatti stretti all'interno della scuola. Informare i coordinatori di classe sui casi di positività segnalati alla scuola.

4

Commissione gestione conflitti scolastici Promuovere una visione generativa del conflitto e favorire la diffusione di pratiche ristorative. Coordinare e monitorare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo all'interno dell'Istituto e sul territorio. Individuare le necessità dell'Istituto, dei plessi, delle classi e proporre interventi. Studiare la normativa e predisporre il "Piano d'azione". Interfacciarsi con

4



	la Commissione Benessere, la Funzione Strumentale PTOF e la Referente Ed. Civica per coordinare gli interventi. Dare supporto per l'eventuale revisione del Regolamento d'Istituto.	
Commissione Intercultura	Aggiornare protocollo accoglienza alunni stranieri e verificarne l'attuazione. Organizzare attività di integrazione degli alunni stranieri, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza. Dare supporto alla famiglia del nuovo inserimento. Mantenere i contatti con gli insegnanti /CdC interessati e fornire consulenza personalizzati per alunni stranieri stilati dai CdC /Team docenti. Partecipare ai bandi per progetti specifici. Fornire informazioni e dati alla DS e alla Segreteria per rilevazioni. Fornire informazioni e dati alla DS e alla Segreteria per rilevazioni.	3
Commissione prove comuni primaria	Elaborare proposte di prove comuni per le classi parallele complete di criteri di valutazione. Analizzare gli esiti delle prove somministrate.	4
Commissione PTOF	Aggiornare il Piano Triennale 2022/2025. Diffondere i contenuti del PTOF. Stendere un Piano Triennale sintetico per famiglie e sito. Monitorare in itinere e alla fine dell'anno scolastico la realizzazione delle finalità individuate. Coordinare il piano progettuale.	7
Commissione valutazione primaria	Definire strumenti e forme per la valutazione in itinere. Elaborare dei criteri e forme per la valutazione degli alunni certificati ex legge 104 e alunni certificati legge 170 e scheda di valutazione intermedia e finale degli stessi. Definire strumenti e forme per l'autovalutazione degli alunni. Individuare forme di comunicazione	12



	<p>efficace con le famiglie per una nuova cultura valutativa. Monitorare l'efficacia delle soluzioni adottate.</p>	
Commissione valutazione trasversale competenze alunni	<p>Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coadiuvare la DS nell'organizzazione delle prove. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede -alunni. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione, correzione e tabulazione delle prove. Coordinare le prove comuni e raccogliere i risultati.</p>	4
Commissione WeissInGioco	<p>Collaborare con la referente in merito alla raccolta delle proposte sull'attività motoria dell'Istituto, alla progettualità in verticale e alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti, per l'identificazione delle criticità e per le proposte di eventuali correttivi o soluzioni alternative.</p>	7
Coordinatori/Referenti Team	<p>Sostituire la DS nelle riunioni con delega. Predisporre i materiali per i CdC/Intersezione/Interclasse. Predisporre il Piano annuale della classe (Secondaria). Presiedere l'assemblea di classe, informare sui compiti del Consiglio e sulla programmazione di classe, curare le comunicazioni su certificazione delle competenze e Patto di corresponsabilità. Monitorare situazioni problematiche informandone CdC, Interclasse e Intersezione. Segnalare alla DS situazioni particolari. Curare i rapporti con le famiglie. Monitorare assenze degli alunni. Curare i PDP in collaborazione con gli altri docenti di classe. Predisporre</p>	37



	<p>comunicazioni eventuali su andamento didattico e disciplinare per le famiglie, su delega del CdC, Intersezione e Interclasse. Consegnare/ritirare comunicazioni con scadenze. Curare i rapporti con enti esterni per alunni con BES, stranieri e/o loro inserimento. Monitorare l'andamento disciplinare della classe, informare individualmente le famiglie su situazioni particolari. Sostituire la DS nelle riunioni del Gruppo di lavoro 104 con delega. Curare i materiali legati ad ottemperanze normative degli Esami di Stato e predisporre la relazione finale delle classi terze (Secondaria).</p>	
Coordinatori Educazione civica	<p>Seguire le attività di formazione, tutoraggio e supporto realizzate dalla Referente. Collaborare con la stessa nella progettazione e nel monitoraggio delle iniziative. Partecipare alle riunioni convocate dalla Referente. Coordinare le attività di Educazione civica della classe. Formulare la proposta di giudizio sintetico in sede di scrutinio.</p>	26
Referente Dipartimento Sezione Musicale	<p>Coordinare le attività musicali della sezione. Raccogliere le proposte d'acquisto relativamente ai beni musicali.</p>	1
Referenti Acquisti	<p>Raccogliere le richieste dei docenti. Collaborare con il DSGA. Presentare le richieste alla Segreteria e al DSGA. Consegnare il materiale acquistato.</p>	4
Verbalizzanti	<p>Curare la documentazione scritta relativa alle sedute. Gestire l'archiviazione dei verbali. Alle 17 unità vanno aggiunte quelle dei docenti senza incarico nei Consigli di Intersezione e Interclasse della sc. primaria Laghi che se ne occupano a</p>	17



	rotazione e quelli dei Dipartimenti orizzontali che provvedono nello stesso modo.	
Vice Presidenti	Presiedere il Consiglio di classe o di Intersezione su delega della DS.	4
Referente WeissInGioco	Raccogliere tutte le proposte sull'attività motoria dell'Istituto. Coordinare le attività della Commissione. Stimolare la progettualità in verticale, in accordo con la commissione e in funzione delle linee di finanziamento. Verificare lo stato di avanzamento dei progetti, identificare le criticità e proporre eventuali correttivi o soluzioni alternative.	1
Commissione formazione classi prime	Curare i rapporti con le insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria. Leggere la documentazione pervenuta. Elaborare la proposta di formazione delle classi prime in ottemperanza ai criteri stabiliti nel PTOF.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Valorizzazione delle eccellenze e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. Si organizzano laboratori e attività volte a consolidare e implementare la conoscenza delle scienze matematiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Valorizzazione delle eccellenze e supporto per
alunni con bisogni educativi speciali. Si
realizzano laboratori e attività volti a consolidare
e implementare la conoscenza della lingua
inglese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio per la didattica

Gestisce gli adempimenti relativi agli alunni.

Ufficio Affari Generali

Gestisce gli adempimenti amministrativi con gli Enti Locali, le Associazioni e i soggetti sul territorio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter www.ictizianaweiss.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.ictizianaweiss.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione DSGA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola che promuove salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Verso una scuola amica



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo formativo tre

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attivazione del Programma Regionale Scuola Digitale 2021-2023

Denominazione della rete: All'Opera, Ragazzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Visione gratuita, per un gruppo di ragazzi della scuola secondaria, accompagnati dai docenti, degli spettacoli dell'intero cartellone della Stagione lirica e di balletto e di quella Sinfonica del Teatro Verdi di Trieste

Denominazione della rete: Chi è di scena?



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione ad una rassegna di teatro, musica e danza

Promozione della costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza

Attivazioni di laboratori teatrali e musicali con interventi di esperti esterni

Denominazione della rete: **Accordo con l'A.S.D. Hockey Trieste 2012**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riqualificazione dello spazio esterno del Plesso Laghi per la pratica dell'hockey

Partecipazione gratuita di tutti gli alunni dell'Istituto alle attività di hockey

Partecipazione gratuita di tutte le classi dell'Istituto a lezioni dimostrative di hockey

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione "Pietro Pittini"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività STEM su progetti specifici- robotica educativa, IoT, machine learning - nelle scuole primarie e secondarie

Denominazione della rete: Centro Trinity

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Costituzione dell'Istituto quale Centro accreditato per gli esami di certificazione Trinity



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione tecnologica

formazione interna con animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: I Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Riflessione sulla L 170/2010

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Biblioteca diffusa

Formazione intorno alla catalogazione nel "Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale" e BiblioEst e diffusione dei materiali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti curricolari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La responsabilità del docente



Incontro informativo sulle normative che regolano l'attività dei docenti in relazione agli aspetti che implicano responsabilità di tipo amministrativo, civile e penale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso metodo Rondine

Formazione che approfondisce un metodo di insegnamento basato sul coinvolgimento degli alunni incentivati a comportamenti virtuosi e propositivi.

Modalità di lavoro • Laboratori
• Incontri online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Giustizia Riparativa e Mediazione Umanistica

Corso di avvicinamento alla gestione del conflitto secondo un paradigma riparativo. Esperienze di mediazione secondo il modello di Jacqueline Morineau



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione delle confidenze degli alunni intorno a situazioni problematiche

Incontri di formazione per i docenti sulla modalità di raccolta di confidenze di alunni ed alunne che segnalano condizioni di scarsa cura familiare, di trascuratezza fino alla violenza vista o subita; sulla gestione del trauma dei minori; sulla necessità di relazione al Ds, in vista di una segnalazione alla Procura; sull'individuazione di elementi che rivelano, all'opposto, l'assenza di rischio educativo in ambito familiare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione alle procedure amministrative e contabili e alle pratiche di ricostruzione carriere

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo